



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE DIP. DI STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO SAGAS
8 MAR 2021
Prot. n. 88675 11/10.5
REP. 251 / 2021

**VERBALE DEL CONSIGLIO
DIPARTIMENTO DI STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO (SAGAS)
SEDUTA DEL 27 GENNAIO 2021**

L'anno 2021, addì 27 gennaio 2021, alle ore 9.30, in forma telematica, come previsto dal Decreto del Rettore n. 370 - [Svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica](#) si è riunito il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), convocato dal Direttore con nota prot. 21514 II/10.5 del 21.01.2021 per discutere il seguente ordine del giorno:

VERBALI E COMUNICAZIONI

1. Approvazione verbale del Consiglio del 9 dicembre 2020.
2. Comunicazioni.

DIDATTICA

3. Provvedimenti relativi alla didattica.
4. Dottorato di Ricerca: nomina coordinatore Dottorato in Studi storici.
5. Master.
6. CdS LM-80: tirocinio.
7. CdS LM-64: modifica offerta formativa.
8. Progetto ITS.
9. Richiesta maggiorazione 50% ore per sedi decentrate.
10. Cultori della materia.

RICERCA

11. Budget Ateneo per la ricerca; nomina commissione.
12. Ratifica fattibilità progetti PRIN 2020.
13. Fattibilità progetti di ricerca.
14. Laboratorio congiunto: ratifica rinnovo.
15. Assegni e Borse.
16. Convenzioni.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

17. Accordi di collaborazione.
18. Visiting Scholar.
19. Richiesta nulla osta lezioni prof.ssa Loda progetto MAECI – Afghanistan.

CONTRATTI

20. Contratti di collaborazione.

VARIE

21. Varie ed eventuali.

**IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI, ASSOCIATI E RICERCATORI DI RUOLO
IN PRIMO PIANO**

22. Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2021-2023 per posti di professore Ordinario, di professore Associato e di Ricercatore a tempo determinato.

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI, ASSOCIATI E RICERCATORI DI RUOLO

23. Rettifica approvazione relazione annuale prof. Paolo Nanni.
 24. Programmazione personale docente e ricercatore per l'anno 2020: richiesta attivazione bandi per Ricercatore a tempo determinato.

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI E ASSOCIATI

25. Proposta di chiamata per la Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) - SC 11/B1 SSD M-GGR/01 di cui al D.R. 602/2020.
 26. Programmazione personale docente e ricercatore per l'anno 2020: richiesta attivazione bandi per Professore associato.

	Professori ordinari e straordinari	P	AG	A
1	AGAMENNONE Maurizio	X		
2	AZZARI Margherita	X		
3	DE MARCHI Andrea	X		
4	DE ROBERTIS Teresa	X		
5	GUARNIERI Patrizia	X		
6	GUERRINI Mauro	X		
7	LIVERANI Paolo	X		
8	LODA Mirella	X		
9	MAZZONI Stefano	X		
10	MINUTI Rolando	X		
11	ROMEO Ilaria	X		
12	VERGA Marcello	X		
13	ZORZI Andrea	X		
	Professori associati	P	AG	A
14	BACCI Giorgio	X		
15	BIANCHI Roberto	X		
16	BREDA Nadia	X		
17	CAPPUCCINI Luca	X		
18	CATAGNOTI Amalia	X		
19	CECCHERINI Irene	X		
20	CERVINI Fulvio		X	
21	CHIODO Stella Sonia	X		
22	DELLI QUADRI Maria Rosa	X		
23	DE SANTIS Mila	X		
24	FATTORINI Gabriele	X		
25	FELICI Lucia	X		
26	GAGLIARDI Isabella	X		
27	GALFRE' Monica	X		
28	GIAMBASTIANI Laura	X		

29	GIOMETTI Cristiano	X		
30	GNOCCHI Lorenzo	X		
31	GUARDENTI Renzo	X		
32	IANDELLI Cristina	X		
33	LO VETRO Domenico	X		
34	MANGANI Marco	X		
35	MASTROROSA Ida Gilda	X		
36	MEGALE Teresa	X		
37	MELANI Igor	X		
38	NANNI Paolo	X		
39	NIGRO Alessandro	X		
40	NUCCIOTTI Michele	X		
41	PACINI Monica	X		
42	PAIANO Maria Antonia		X	
43	PEGAZZANO Donatella	X		
44	PIEROTTI Federico	X		
45	POGOSSIAN Zaroui	X		
46	PUCCI Marina	X		
47	PUTTILLI Matteo Girolamo	X		
48	ROSSI Emanuela	X		
49	SALVESTRINI Francesco	X		
50	SERENA Tiziana			X
51	SIMONCINI Francesca	X		
52	TACCHI Francesca	X		
53	TIGLER Guido	X		
54	TORRI Giulia	X		
55	TUCKER Paul Stephen	X		
56	VALENTINI Paola	X		
	Ricercatori	P	AG	A
57	ALBERTI Maria Emanuela RTD/a	X		
58	ALCIATI Roberto RTD/b		X	
59	BARBIERI Maria Chiara	X		
60	BOTTONI Stefano	X		
61	BUCCINO Laura RTD/a	X		
62	CONTARDI Federico RTD/a	X		
63	D'OIDIO Antonella – RTD/a	X		
64	FAINI Enrico – RDT/a	X		
65	GALIMI Valeria RDT/b		X	
66	MARTORANO Annantonia - RTD/a	X		
67	PAGNINI Caterina - RTD/a	X		
68	TARANTINO Giovanni RTD/a	X		
69	TERENZI Pierluigi RTD/a	X		

	Rappresentanti studenti	P	AG	A
1	BONFIGLIOLI Clelia	X		
2	CIANI Mattia			X
3	CORTI Francesca			X
4	CRETI Giulio			X
5	FELICETTI Giorgia			X
6	GIANNINI Agnese			X
7	POGGIALI Teresa	X		
8	RUSSO Emanuele Federico			X
9	SANTINI Chiara			X
	Rappresentanti personale tecnico e amministrativo	P	AG	A
1	ABBATE Dario	X		
	Responsabile Amministrativo di Dipartimento	P	AG	A
1	FRANCI Stefano	X		

Presiede il Direttore del Dipartimento Prof. Andrea Zorzi. Funge da segretario verbalizzante il dott. Stefano Franci fino al punto 21. Dal punto 22 funge da segretario verbalizzante il prof. Rolando Minuti. La seduta avviene in modalità telematica tramite applicazione MEET della Google Suite.

Constatata l'esistenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 9.35.

Il Presidente informa il Consiglio che il punto 23 Rettifica approvazione relazione annuale prof. Paolo Nanni è posticipato al punto 24 in seduta ristretta a professori ordinari, associati e ricercatori di ruolo. I punti 22 e 23 sono da inserire in seduta ristretta a docenti ordinari, associati e ricercatori.

Inoltre si introduce il punto 25bis Proposta di chiamata per la Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) - SC 11/A4 SSD M-STO/08 di cui al D.R. 602/2020.

L'odg aggiornato è quindi il seguente:

VERBALI E COMUNICAZIONI

- 1.Approvazione verbale del Consiglio del 9 dicembre 2020.
- 2.Comunicazioni.

DIDATTICA

- 3.Provvedimenti relativi alla didattica.
- 4.Dottorato di Ricerca: nomina coordinatore Dottorato in Studi storici.
- 5.Master.
- 6.CdS LM-80: tirocinio.
- 7.CdS LM-64: modifica offerta formativa.
- 8.Progetto ITS.
- 9.Richiesta maggiorazione 50% ore per sedi decentrate.
- 10.Cultori della materia.

RICERCA

- 11.IBudget Ateneo per la ricerca; nomina commissione.
- 12.Ratifica fattibilità progetti PRIN 2020.
- 13.Fattibilità progetti di ricerca.
- 14.Laboratorio congiunto: ratifica rinnovo.
- 15.Assegni e Borse.
- 16.Convenzioni.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

17. Accordi di collaborazione.

18. Visiting Scholar.

19. Richiesta nulla osta lezioni prof.ssa Loda progetto MAECI – Afghanistan.

CONTRATTI

20. Contratti di collaborazione.

VARIE

21. Varie ed eventuali.

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI, ASSOCIATI E RICERCATORI

IN PRIMO PIANO

22. Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2021-2023 per posti di professore Ordinario, di professore Associato e di Ricercatore a tempo determinato.

23. Programmazione personale docente e ricercatore per l'anno 2020: richiesta attivazione bandi per Ricercatore a tempo determinato.

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI, ASSOCIATI E RICERCATORI DI RUOLO

24. Rettifica approvazione relazione annuale prof. Paolo Nanni.

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI E ASSOCIATI

25. Proposta di chiamata per la Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) - SC 11/B1 SSD M-GGR/01 di cui al D.R. 602/2020.

25bis. Proposta di chiamata per la Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) - SC 11/A4 SSD M-STO/08 di cui al D.R. 602/2020.

26. Programmazione personale docente e ricercatore per l'anno 2020: richiesta attivazione bandi per Professore associato.

1. Approvazione verbale del Consiglio del 9 dicembre 2020.

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio di Dipartimento il verbale della seduta del 9 dicembre 2020. Il Presidente mette in approvazione. Il Consiglio unanime approva il verbale proposto.

2. Comunicazioni.

Il Presidente propone di inserire nell'Odg del Consiglio un nuovo punto all'Odg: 25 bis

- Proposta di chiamata per la Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) - SC 11/A4 SSD M-STO/08 di cui al D.R. 602/2020.

Il Presidente informa il Consiglio che:

- Prossimamente vi sarà la migrazione alla posta elettronica integrata con la Google Suite for Education (già utilizzate da tutti i docenti e personale di Ateneo). A questo punto dà la parola all'ing. Marius Spinu, dirigente di Siaf, il quale spiega come avverrà il passaggio dall'attuale sistema di posta a quella di Google. Si decide di iniziare la migrazione dal 19 febbraio; se vi saranno delle difficoltà i tecnici di Siaf saranno a disposizione.
- La data del prossimo Consiglio: 24 febbraio 2021, ore 11:30, salvo richieste di Ateneo.
- Il Presidente saluta la collega **Zaroui Pogossian** che ha preso servizio presso il SAGAS dal 1° gennaio 2021 nel SSD L-FIL-LET/07 Storia bizantina. Il Presidente invita la prof.ssa Pogossian a presentarsi.
- Riguardo al COVID:

- DR n. 72 del 19 gennaio 2021 aggiorna e riepiloga le disposizioni adottate in Ateneo, in relazione all'andamento epidemiologico del contagio e in dipendenza della collocazione della Regione Toscana in fascia di rischio di cui al DPCM 14 gennaio 2021, valido fino 5/3/2021.
- Stanno cominciando ad arrivare richieste di riaprire sessioni di laurea in presenza. Secondo il Rettore ora non ci sono le condizioni, perché il quadro non è rassicurante. Nella sessione autunnale abbiamo avuto assembramenti stradali, deprecabili e oggi non più sopportabili. Dunque sono confermati esami e lauree a distanza per tutto febbraio. La linea dell'Ateneo è quella di monitorare la situazione nel mese di marzo, e poi valutare in merito per esami di aprile. Ma si esclude che le tesi di aprile possano andare in presenza, perché si tratta di una sessione tradizionalmente molto affollata. Si aspetta una decisione del ministero per un eventuale prolungamento a giugno dell'anno accademico.
- Circa l'inaugurazione dell'anno accademico si dovrà fare una verifica con la prefettura, perché può essere in contraddizione con il DPCM.
- Didattica II semestre: l'obiettivo è tornare in aula con modalità duale, ma con molta prudenza. Alcuni corsi, almeno per qualche settimana, potranno stare totalmente a distanza, in modo da verificare chi effettivamente va in aula e monitorare gli assembramenti da tornello e i mezzi di trasporto. In tal senso il Rettore ha scritto una lettera alle Autorità locali con l'indicazione dei plessi dove ci sarà lezione, per chiedere un tavolo tecnico per evitare assembramenti e regolare i trasporti, come si è fatto per le scuole superiori. Gli ingressi delle due settimane di ottobre, a scopo orientativo: in Capponi un picco di 175, in Fenzi di 122, in Laura un picco di 418, ma poi i numeri si sono tenuti molto più bassi. In generale ci sono picchi di ingresso degli studenti, dalle 8,20 alle 9 e intorno alle 14. Ma certo i nostri numeri non sono assimilabili alle scuole superiori. Comunque il sistema di prenotazione sarà aperto a tutti.
- Riguardo alla VQR:
 - Interviene il prof. Liverani, il quale riferisce che sostanzialmente non ci sono novità di rilievo rispetto alla riunione del Gruppo di lavoro 21 dicembre 2020, ore 17.
 - Le scadenze future sono le seguenti:
 - Entro il 22 gennaio 2021: Pubblicazione dei documenti sulle "Modalità di valutazione" dei GEV (GEV).
 - Dopo la pubblicazione dei criteri di valutazione da parte dei GEV Definizione numero dei prodotti da conferire.
 - Colleghi impegnati sono 67.
 - Entro il 29 gennaio 2021: Pubblicazione del documento sulle "Modalità di conferimento dei prodotti della ricerca VQR 2015 2019" (ANVUR).
 - Dal 22 febbraio al 23 aprile 2021: Conferimento da parte delle Università dei prodotti di ricerca e casi studio, tramite apposita piattaforma informatica.
- Riguardo alla III Settimana didattica 2021
 - Si terrà il 1-5 marzo 2021. Una riunione di programmazione è prevista a metà febbraio.
- Riguardo ai proff. Emeriti/onorari
 - È giunta richiesta dal Direttore del DILEF per il sostegno a conferimento Emeritato al prof. Labate. Il Presidente dà la parola a prof. Liverani, il quale spiega al Consiglio le motivazioni, secondo lui, per appoggiare la proposta. Il prof. Liverani invierà a tutti membri del Consiglio una mail con tali motivazioni. I documenti si trovano

comunque in cartella condivisa.

3. Provvedimenti relativi alla didattica.

Per la Scuola di Studi umanistici e della formazione a.a. 20-21 Variazioni e integrazioni offerta formativa

Il Presidente informa che la Scuola di Studi umanistici e della formazione e dai Presidenti dei corsi di laurea ad essa afferenti sono pervenute le seguenti richieste di modifica o integrazione all'offerta formativa 20-21:

-in merito al bando DD. 10149 del 20.10.2020 per incarico di insegnamento esterno retribuito L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea (M-Z), 12 cfu, 72 ore di didattica frontale per il cds B001 Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari è stato pubblicato il Decreto con l'esito della valutazione comparativa: DD. n. 44 prot. n. 3994 del 5.1.2021: **1. CASTELLANI Carlotta**, 2. FRANCESCONI Elisa, 3. SCAPPINI Alessandra, 4. CAPUTO Caterina, 5. GRECO Emanuele, 6. BOTTA Alessandro, 7. FROIO Camilla

Il Consiglio approva.

-in merito al bando DD. 11501 del 12.11.2020 per incarico di insegnamento esterno retribuito L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea, 12 cfu, 72 ore di didattica frontale, per il cds B115 Storia dell'arte sono stati pubblicati: il DD n. 13248 del 14.12.20 Nomina della commissione: Cervini Fulvio, PA, Serena Tiziana, PA, Bacci Giorgio, PA, supplente Nigro Alessandro, PA. il Decreto con l'esito della valutazione comparativa: DD. n. 45 prot. n. 3998 del 5.1.2021: **1. GUZZETTI Francesco**, 2. FRANCESCONI Elisa, 3. SCAPPINI Alessandra, 4. CAPUTO Caterina, 5. GRECO Emanuele, 6. FROIO Camilla

Il consiglio approva.

-Con lettera prot. n. 9965 del 11.1.2021 la Presidente del cds B040 Storia aveva chiesto per la copertura dell'insegnamento M-DEA/01 Antropologia culturale, 6 cfu e 36 ore di didattica frontale, visto il decesso della titolare prof.ssa Maria Elena Giusti, il rinnovo del contratto del Dott. Antonio Fanelli che già lo scorso anno, a.a. 19-20 aveva ricoperto tale incarico. Il Dott. Fanelli per motivi personali non ha accettato il rinnovo dell'incarico per cui vista la richiesta aperta della Scuola di Studi umanistici e della formazione (prot. 12612 del 13.1.21) per la copertura dell'insegnamento, il Direttore con decreto d'urgenza (DD n. 838 prot. n. 18271 del 18.1.21) ha pubblicato il Bando (DD. 385 prot. 18275 dello stesso giorno) per un contratto esterno retribuito che scadrà il 2 febbraio 2021. Il consiglio approva a ratifica.

-Il Presidente informa che la dott.ssa Elisabetta Angrisano ha comunicato che dal 1.1.21 ha preso servizio presso l'Università statale di Milano come RTDA (prot. n. 13893 del 14.1.2021) confermando però la disponibilità, previo nulla osta Università di Milano, di continuare ad espletare il carico didattico residuo degli incarichi 2019-20 e 2020-21 del Laboratorio di archivistica per il cds B001 Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari, avendo per entrambi esaurito le ore di didattica frontale. Il Dipartimento ha pagato alle dovute scadenze le prime rate di entrambi gli incarichi 19-20 e 20-21, e ha (prot. 20027 del 19.1.21) autorizzato il pagamento anticipato rimodulato al 31 dicembre 2020 della 2 rata per l'a.a. 19-20, mentre la seconda rata dell'a.a. 20-21 in pagamento al 30 aprile 2022 sarà pagata con la modalità di incarico di supplenza.

Il Consiglio approva a ratifica.

-Il Presidente informa che la dott.ssa Luisa Tasca ha comunicato che dal 15.1.21 ha preso servizio presso l'Università di Bolzano come RTDA (prot. n. 15283 del 15.1.2021) confermando però la disponibilità, previo nulla osta Università di Bolzano, di continuare ad espletare il carico didattico residuo degli incarichi 2019-20 e 2020-21 del Laboratorio di storia per il cds B028 PROGEAS, avendo per entrambi esaurito le ore di didattica frontale. Il Dipartimento ha pagato alle dovute scadenze le prime rate di entrambi gli incarichi 19-20 e 20-21, e ha (prot. 27599 del 25.1.21) autorizzato il pagamento anticipato rimodulato al 14 gennaio 2021 della 2 rata per l'a.a. 19-20, mentre la seconda rata dell'a.a. 20-21, in pagamento al 30 aprile 2022, sarà pagata con la modalità di incarico di supplenza.

Il Consiglio approva a ratifica.

-Il Presidente comunica che i carichi didattici della prof.ssa Zaroui Pogossian, dopo la sua presa di servizio il 1° gennaio 2021, per l.a.a. 2020-21, febbraio-maggio 2021 sono i seguenti:

- CdLM Scienze Storiche: STORIA DELL'EURASIA NEL MEDIOEVO SSD M-STO/01 = 36 ore che mutua STORIA MEDIEVALE M-STO/01 CdLM Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno.

- CdLM Archeologia: CULTURE DI BISANZIO E DELL'ARMENIA MEDIEVALE SSD L-FIL-LET/02 = 36 ore + insegnamento: Storia degli insediamenti e dei sistemi abitativi, di 10 ore di didattica frontale e 2 cfu per la Scuola di specializzazione in Archeologia.

Inoltre:

-Con la trasmissione della delibera del Consiglio del 27.10.2020 prot. n. 175476 (1290) del 3.11.2020 la Scuola di Studi umanistici e della formazione chiede l'approvazione a ratifica delle seguenti variazioni sulla programmazione didattica 20-21:

cds B001 Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari: cambio di semestre **dal Primo al secondo** dei seguenti insegnamenti con relative mutuazioni:

-B003218 ssd L-ANT/01 Paleontologia, cfu ins 12 , cfu doc. 6 TAF B, Curr B51 : Martini Fabio docente a contratto retribuito

-B024129 ssd L-ANT/01 Paleontologia, cfu 6 TAF B curr. B55 B52: Martini Fabio docente a contratto retribuito

-B003218 ssdL-ANT/01 Paleontologia, cfu ins 12, cfu doc. 6 TAF B Curr B51 TITAN Domenico Lo Vetro

-B029039 Laboratorio Seminario sulle culture visive della contemporaneità cfu ins 6, cfu doc 3: AFFGR Tiziana Serena

-B020039 Laboratorio Seminario sulle culture visive della contemporaneità cfu ins 6, cfu doc 3: AFFGR Giorgio Bacci

Cds B060 Archeologia:

cambio di semestre dei seguenti insegnamenti **dal secondo al primo** dei seguenti insegnamenti con relative mutuazioni:

L-ANT/01 Archeologia degli insediamenti preistorici e dell'ambiente E30 cfu 6 TITAN Lo Vetro Domenico

L-ANT/01 Preistoria del Mediterraneo, E33, E32, E30, E31 cfu 6 TITAN Lo Vetro Domenico

L-ANT/01 Storia dell'arte preistorica, E30 G1EM5 Martini Fabio

Cambio di semestre del seguente insegnamento **dal primo al secondo** dei seguenti insegnamenti con relative mutuazioni:

L-ANT/01 Archeologia delle produzioni preistoriche E30 TITAN Lo Vetro Domenico

Il Consiglio approva a ratifica.

Per la Scuola di specializzazione in Beni Archeologici, a.a. 20-21 Variazioni e integrazioni offerta

formativa

Il Presidente informa che dalla Scuola di specializzazione in Beni archeologici sono pervenute le seguenti richieste di modifica all'offerta formativa per l'a.a.20-21:

-con lettera prot. n. 234505 del 22.12.20 variazione di conferimento di incarico in affidamento interno L-ANT/08 Storia deli i e dei sistemi abitativi, 2 cfu, 10 ore di didattica frontale da Michele Nucciotti alla Zaoroui Pogossian per la riformulazione dei carichi didattici dei due docenti.

Il Consiglio approva a ratifica.

Per la Scuola di specializzazione in Beni Storico-artistici, a.a. 19-20.

Il Presidente comunica che è pervenuta lettera del Presidente della Scuola di specializzazione in Beni storico-artistici prot. n. 18250 del 18.1.2020 nella quale si avvisa che il Seminario di Tecnica fotografica, attribuito al dott. Giovanni Martellucci, previsto nell'offerta formativa a.a. 2019-20 non si è potuto svolgere causa situazione sanitaria che non ha permesso l'effettuazione del corso essendo questo prettamente di natura pratica.

Il Consiglio approva a ratifica.

4. Dottorato di Ricerca: nomina coordinatore Dottorato in Studi storici.

Il Presidente illustra la proposta pervenuta dal Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato in Studi Storici delle Università di Firenze e Siena, avente ad oggetto la nomina della Prof.ssa Teresa De Robertis quale Coordinatrice del suddetto Dottorato, a seguito delle dimissioni del Prof. Rolando Minuti.

Il Consiglio di Dipartimento, visto l'art 9, comma 1 del Regolamento per l'accreditamento, l'istituzione e il funzionamento dei corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Firenze, valutata la proposta del Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato in Studi Storici, delibera all'unanimità la nomina della Prof.ssa Teresa De Robertis, componente del Collegio Docenti e ordinaria presso l'Università di Firenze, Coordinatrice del Dottorato in Studi Storici.

5. Master.

- **Master di II livello in *Geotecnologie per il monitoraggio e la gestione del territorio*, a.a. 2020-21.**

Il Presidente da lettura della lettera pervenute dalla Coordinatrice del Master prof.ssa Margherita Azzari con l'elenco delle materie di insegnamento da affidare a docenti interni e da bandire per affidamenti a docenti di altre università e a docenti esterni con contratto retribuito.

Affidamento diretto a docenti interni:

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	ore e retribuzione	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare	Nome	Cognome
Introduzione ai GIS, Telerilevamento e Topografia e Cartografia						

III. Introduzione ai Sistemi informativi Geografici B	MMGGR/01	3	18 gratuito	SAGAS	Margherita	Azzari
IV. Introduzione ai Sistemi informativi Geografici C	MMGGR/01	3	18 gratuito	SAGAS	Margherita	Azzari
Beni ambientali e culturali: monitoraggio, gestione, prevenzione del rischio						
I. GIS applicati all'analisi dei beni culturali e paesaggistici	M-GGR/01	3	18 gratuito	SAGAS	Margherita	Azzari

Incarichi da bandire per docenti a contratto (personale non universitario):

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare	Retribuzione contratto Lordo Ateneo
Introduzione ai GIS, Telerilevamento e Topografia e Cartografia					
II. Introduzione ai Sistemi informativi Geografici A	MMGGR/01	3	18	SAGAS	810 euro
Beni ambientali e culturali: monitoraggio, gestione, prevenzione del rischio					
V. WEBGIS	MGGR/01	3	18	SAGAS	810 euro

Occorre inoltre richiedere ai Dipartimenti DICEA, Scienze della Terra, DAGRI e DIDA, referenti per i settori di insegnamento, l'approvazione per gli incarichi diretti ai docenti strutturati dell'Ateneo di Firenze e per la procedura della messa a bando degli insegnamenti da coprire con contratti esterni.

Affidamento diretto per personale universitario Unifi:

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare	CFU	ore e retribuzione	Nome	Cognome
Introduzione ai GIS, Telerilevamento e Topografia e Cartografia						
I. Telerilevamento A	AGR/05	DAGRI	3	18 ore 810 euro	Gherardo	Chirici
Infrastrutture: monitoraggio, gestione, prevenzione del rischio						
I. Protezione idraulica del territorio	ICAR/02	DICEA	3	18 ore 810 euro	Enrica	Caporali

Beni ambientali e culturali: monitoraggio, gestione, prevenzione del rischio						
II. GIS per l'asestamento forestale e selvicoltura	AGR/05	DAGRI	3	18 ore 810 euro	Davide	Travaglini
III. GIS per l'Urbanistica	ICAR/21	DIDA	3	18 ore 810 euro	Fabio	Lucchesi
IV. GIS applicati all'analisi del patrimonio ambientale	GEO/04	Scienze della Terra	3	18 ore 810 euro	Samuele	Segoni

Incarichi da bandire per docenti a contratto (personale non universitario):

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare	CFU	ore	Retribuzione lordo Ateneo
Introduzione ai GIS, Telerilevamento e Topografia e Cartografia					
V. Telerilevamento B	AGR/05	DAGRI	3	18	810 euro
Infrastrutture: monitoraggio, gestione, prevenzione del rischio					
II. GIS per l'analisi dell'ambiente (Idrogeologia e Geostatistica)	GEO/04	Scienze della Terra	3	18	810 euro
III. GIS per la prevenzione del rischio Idrogeologico	ICAR/02	DICEA	3	18	810 euro
IV. GIS per l'analisi delle reti	ICAR/04	DICEA	3	18	810 euro
IV. GIS per la gestione delle infrastrutture di trasporto e pianificazione	ICAR/04	DICEA	3	18	810 euro

La retribuzione di tali incarichi rispetterà i costi previsti dalle tabelle predisposte dagli uffici finanziari e graverà sui fondi del master. I docenti interni potranno essere retribuiti se, con l'affidamento di tali corsi, superano le 120 ore istituzionali di attività didattica. I contratti e gli affidamenti non avranno corso nel caso che il master non venisse attivato.

- **Richiesta di autorizzazione per insegnamenti all'interno del Master di II livello in Valorizzazione del Patrimonio Culturale, a.a. 2020/2021, decreto istitutivo n. 1216 (169212) del 27/10/2020**

Il Presidente informa che con prot. 22417 class. III/5 del 21/01/2021 è pervenuta dal Direttore del Dipartimento di Architettura (DIDA), Prof. Giuseppe DE LUCA, richiesta di autorizzazione

all'insegnamento di BENI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO – SSD L-ART/02, 1 CFU, ore 8, senza nessun compenso, all'interno del Master di II livello in *Valorizzazione del Patrimonio Culturale*, a.a. 2020/2021, istituito con decreto n. 1216 (169212) del 27/10/2020, per il Prof. Cristiano GIOMETTI. Il Prof. Cristiano GIOMETTI garantisce il regolare svolgimento dei propri compiti istituzionali. Il Presidente mette ai voti l'autorizzazione, che è approvata all'unanimità.

- **Richiesta di autorizzazione per insegnamenti all'interno del Master di II liv. in PROGETTAZIONE PAESAGGISTICA per il secondo anno a.a 2020/2021 – Decreto Istitutivo n. 939 (prot. n. 141314 del 08.08.2020)**

Il Presidente informa che con prot. 229081 class. III/5 del 17/12/2020 è pervenuta dal Direttore del Dipartimento di Architettura (DIDA), Prof. Giuseppe DE LUCA, richiesta di autorizzazione all'insegnamento di *Evoluzione del Paesaggio Agrario* – M-STO/01- CFU 3, ore 18, da svolgersi al di fuori dell'impegno orario istituzionale, all'interno del Master di II livello in PROGETTAZIONE PAESAGGISTICA per il secondo anno a.a 2020/2021, istituito con decreto n. 939 (141314) del 08/08/2020, per il Prof. Paolo NANNI.

Il Prof. Paolo NANNI garantisce il regolare svolgimento dei propri compiti istituzionali.

Il Presidente mette ai voti l'autorizzazione, che è approvata all'unanimità.

6. CdS LM-80: tirocinio.

Il Presidente sottopone al Consiglio una richiesta avanzata dal prof. Puttilli per l'attivazione di un percorso formativo guidato interno rivolto a sei studenti Masihullah Ahmadzai, Bashir Amiri, Florans Bonian, Claudia Corsi, Francesca Sineo, Farzaneh Ferdowsi Milani e Chiara Barbieri del Cds LM-80 che svolgeranno attività di formazione pari a 300 ore per ogni studente presso il LAGES. Tali attività saranno successivamente riconosciute come tirocinio dal Consiglio di Cds. Il prof. Puttilli spiega che è una soluzione che si rende necessaria a fronte del fatto che non vi sono docenti sufficienti a svolgere il ruolo di tutor aziendale per il numero di studenti coinvolti nel tirocinio interno. L'attività di tirocinio verrà riconosciuta con apposita delibera del Corso di Studio, tramite la segreteria didattica della Scuola.

7. CdS LM-64: modifica offerta formativa.

Il Presidente comunica che in data 11.1.2021 con prot. n. 9547 ha inviato, su richiesta della referente del nuovo corso di laurea magistrale LM64 Mediazione interculturale e interreligiosa prof. Gagliardi (prot. n. 9274 del 11.1.2021) alla Scuola di Studi umanistici e della formazione una lettera con l'approvazione le seguenti modifiche dell'offerta formativa:

- *M-FIL/01 – : il precedente titolo era Filosofie, linguaggi e religioni, adesso è Filosofie della medialità Philosophies of mediality perché, dopo attenta riflessione, la docente Roberta Lanfredini ha ritenuto opportuno esplicitare in maniera più sintetica e più chiara l'argomento delle sue lezioni, che verteranno appunto sulle filosofie relative ai processi di mediazione culturale e religiosa, proponendo dunque un titolo maggiormente preciso del precedente;*
- *M-GGR/01 -: il precedente titolo era Geografia Sociale previsto per il secondo anno e l'insegnamento doveva essere in carico a Matteo Puttilli, è stato ritenuto opportuno, per calibrare ancor meglio l'insegnamento sulla specificità della nuova LM64, proporre un corso*

di Geografia culturale / Cultural Geography che sarà erogato dal nuovo ricercatore della disciplina, che entrerà in servizio a settembre 2021;

- *M-STO/01 – : il primo titolo proposto era Storia culturale dell'età medievale, adesso è Storia e cultura delle istituzioni ecclesiastiche medievali / History and culture of medieval ecclesiastical institutions per i motivi seguenti: 1) il titolo proposto risultava identico al titolo del corso tenuto da Enrico Faini per Scienze Storiche; 2) esplicitare in maniera più chiara l'argomento delle sue lezioni, che verteranno appunto sulle istituzioni ecclesiastiche di epoca medievale. Anche in questo caso, si tratta di un insegnamento del secondo anno.*
- *Laboratorio tenuto da Marco Bontempi: il primo titolo proposto era Laboratorio di sociologia e tecniche della mediazione ma, volendo esplicitare ancor meglio la caratteristica precipua del laboratorio di sua pertinenza, si aggiunge l'aggettivo interreligiosa, così il titolo nuovo è Laboratorio di sociologia e tecniche della mediazione interreligiosa.*

Il Consiglio approva a ratifica.

8. Progetto ITS.

Il Presidente sottopone al Consiglio un progetto ITS presentato dalla prof.ssa Azzari:

Progettazione di un Sito Web e contenuti multimediali, Sviluppo del Sito Web e Testing e valutazione del Sito Web – DIGITAL JOB

Digital Strategy e Imprese del Turismo e dei Beni culturali - Realtà Aumentata

Il Progetto Realtà Aumentata propone un percorso formativo a giovani e adulti diplomati, inattivi, disoccupati in cerca di occupazione, capace di fornire loro gli strumenti per gestire applicazioni di Realtà Aumentata (Augmented Reality) allo scopo di valorizzare imprese e destinazioni turistiche e culturali e offrire soluzioni tecnologiche e tecniche adeguate allo scopo di rafforzarne le strategie di vendita e di sviluppo. Il Progetto risponde all'invito dell'Avviso regionale sulla Formazione Strategica a presentare proposte formative nell'area Digital Job. La Figura regionale di riferimento è il Tecnico della progettazione, manutenzione, aggiornamento, sviluppo e testing di siti web (Digital Media Specialist) (487) mentre le ADA (Aree di Attività) sviluppate sono Progettazione di un Sito Web e contenuti multimediali, Sviluppo del Sito Web e Testing e valutazione del Sito Web. L'idea progettuale parte dal presupposto che la gravissima situazione determinatasi nei settori turismo e BBCC a seguito dell'epidemia Sars – Cov – 2 imponga interventi volti a rafforzare le imprese e le destinazioni turistiche mediante l'utilizzo di strategie 4.0. Lo sviluppo di software e applicazioni di Realtà Aumentata mette in condizione di valorizzare appieno le risorse aziendali (hotel, aziende agrituristiche, tour operator), territoriali (siti di interesse paesaggistico, parchi tematici) e culturali (siti archeologici, musei, patrimonio architettonico, culturale, storico – artistico) e offrire le strategie per incrementare in modo sostenibile vendite e visitatori. Nell'ambito del Progetto verranno sviluppati 2 percorsi formativi di 250 ore ciascuno, di cui 75 in stage presso aziende tecnologiche e turistiche, finalizzati allo sviluppo di competenze nella realizzazione di software e applicazioni di Realtà Aumentata e destinati a 15 allievi per ogni percorso. Il percorso formativo sviluppa competenze aggiuntive e specifiche sulla Realtà aumentata, sulla strumentazione necessaria al suo sviluppo, sui contenuti da promuovere per valorizzare imprese e territori. A conclusione dei 2 percorsi verrà rilasciata ai partecipanti la Certificazione delle competenze acquisite.

Il Consiglio Unanime approva il progetto presentato.

9. Richiesta maggiorazione 50% ore per sedi decentrate.

Presidente informa che in riferimento all'art. 5 comma 2 del Capo i Disciplina delle attività didattiche e di ricerca del Regolamento sulla Valutazione annuale dei professori e dei ricercatori di ruolo dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con decreto rettorale, DR n. 48 del 14 gennaio 2019 che recita: "In considerazione della gravosità dei tempi per il raggiungimento delle sedi decentrate, ai fini del computo delle ore da dedicare all'attività didattica frontale, le ore di docenza svolte in tali sedi possono essere conteggiate con una maggiorazione del 50%, su richiesta dell'interessato da inviare al Direttore del Dipartimento e al Presidente della Scuola"; sono pervenute le richieste dei colleghi: Maurizio Agamennone, Nadia Breda, Cristina Jandelli, Teresa Megale, Francesca Simoncini e Giovanni Tarantino per la maggiorazione del monte ore per gli insegnamenti svolti presso il PROGEAS a Prato.

Le richieste presentate valgono per l'a.a. 2021/2022 e dovranno essere approvate contestualmente alla programmazione didattica dell'anno accademico di riferimento.

Il Presidente mette in approvazione le richieste presentate.

Il Consiglio unanime approva.

10. Cultori della materia.

Il Presidente comunica che sono pervenute ulteriori richieste di conferma o di nuova designazione di cultori della materia per il 2021, come da Tabella allegata al presente verbale.

I cultori della materia dovranno aver presentato il bollettino di assicurazione anti infortuni dell'UNIFI per essere nominati per l'anno 2021

Il Consiglio approva all'unanimità le ulteriori proposte di cultori della materia 2021. (ALLEGATO n.1)

Il Consiglio unanime approva.

11. Budget Ateneo per la ricerca; nomina commissione.

Il Presidente presenta la composizione della Commissione unica dedicata alla valutazione delle domande per la distribuzione dei fondi per la ricerca (FIR, Cofinanziamento e pubblicazioni e Assegni), sulla base dei criteri definiti dal Consiglio del 9/12/2020: Direttore, Presidente della CIA e Coordinatori Sezioni: Isabella Gagliardi, Renzo Guardenti, Michele Nucciotti ed Emanuela Rossi. Si riunirà a febbraio.

Scadenze presentazioni domande:

FIR: 14 febbraio (arriverà circolare)

Cofinanziamento attività didattiche (ricordo: solo per DAD colleghi esterni, 300 euro lordi), entro 21 febbraio (arriverà circolare).

Cofinanziamento pubblicazioni: 28 febbraio (arriverà circolare)

Cofinanziamento assegni: 28 febbraio (arriverà circolare)

Visiting professor: programmarli in DAD (anche a maggio) perché prospettive non sono positive (si scontano comunque quarantene, etc.).

12. Ratifica fattibilità progetti PRIN 2020.

Il Presidente informa il Consiglio che sono pervenute 26 richieste di fattibilità per proposte di progetto da parte dei membri del Dipartimento per il Bando MIUR (D.D. 1628 del 16/10/2020) - PRIN 2020: si tratta di 9 proposte come Principal Investigator Nazionale e 15 proposte per Coordinatore di Unità Locale.

Il Presidente procede ad illustrare singolarmente le proposte:

1

Prof.ssa Margherita Azzari

Titolo: "Byzantine Coin Hoards: mapping the monetary economy of the Byzantine Empire (c.498-1204 CE)",

Acronimo: "BCH"

Abstract: The project aims to build a flexible, scalable and distributed platform for the digital edition of Byzantine Coin Hoards (BCH) in order to provide the basis for a systematic, interdisciplinary, and time-integrated study of the Byzantine economy. The chronological period - 498/1204 CE - corresponds to the actual duration of the post-Constantine Byzantine monetary system, i.e. from the monetary reform of Anastasius I (491-518) to the fall of Constantinople (1204). It will be an open model, based on a database that can be implemented over time to gradually involve other researchers and Institutions. The project plans to develop a system consisting mainly of: 1. Archive: software for the management, validation and insertion of the cards related to coin hoards, also features of a WebAPI for the supply of data for the portal and for third parties services. 2. Web Portal: software to manage and publish web pages that will make up the project portal, delivered alongside an advanced search via WebGIS. The digital edition in a GIS environment will open new perspectives, as being able to navigate in a thematic, georeferenced database by thematic queries will ensure a use of the monetary data with a broadness and completeness hitherto unknown and unexplored in the history of coinage and economy of the Byzantine Empire. It will be possible to carry out complex spatial analyses according to the geographical extension of the Byzantine empire and the presence of mints on the territory, to identify specific features of the distribution of coin hoards and monetary deposits, to assess their proximity from the main routes, urban centres, military frontiers and so on. In essence, this new tool will provide a multifunctional pattern of the distribution of coin hoard finds, which can be used in any historical-economic research of the Byzantine world. At the end of the research, the BCH will include the record of several hundred coin hoards, concentrated in three macro-regions (case studies): 1) Italy 2) Byzantine Egypt-Syria-Palestine 3) Byzantine Balkans and the Caucasus. Such interdisciplinary research strategy involves the integration of methods and tools from geographic information sciences with the sources and questions of numismatic, archaeological and geo-historical research, in the awareness of the importance of reconstructing spatial contexts and relationships for understanding historical and economic dynamics. The use of GIS will allow the acquisition of information layers from inhomogeneous sources in an environment suitable for their management, analysis and visualization aimed at the reconstruction of the political-administrative, geographical and economic contexts, making it possible to associate the spatial data and qualitative information relating to the Byzantine hoards with the economic and demographic trends that characterized the long historical period considered.

Settore ERC: SH6, SH2

Budget unità locale: 210.015,00 €

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Margherita Azzari

Coordinatore Nazionale: Bruno Callegher (Università degli Studi di Trieste)

Il Consiglio approva all'unanimità.

2

Prof.ssa Laura Buccino

Titolo: "Semantic Mapping Through Archives for the safeguard, valorization, dissemination and transmission of Cultural Heritage in Libya"

Acronimo: "SeMaTA"

Abstract: The situation of Cultural Heritage in Libya is extremely problematic, both for recent political

events and for looting and illicit traffic of antiquities from this country, so rich in tangible and intangible patrimony. Often it is impossible to 'save' artifacts from the illicit market because they are not extensively known and published. The conservation and transmission of the ethno-archaeological and anthropological patrimony is at risk because the political changes in the country are determining a gradual loss of traditions, identity markers, cultural and historical background. The terrible period of pandemic situation is determining the inaccessibility to data, reports and libraries. Therefore a pilot project of digitization of important unpublished documents of numerous archaeological Italian missions, of historical publications free from copyright issues, for the creation of an accessible digital library and archive on Libyan Cultural Heritage represents an important resource for reconstructing historical events and cultural identity of a country, devastated from the cultural point of view, and for mapping and cataloging the immense archaeological and historical heritage still laying in inaccessible archives. The aim of the project, then, is to create a digital open data archive using a semantic system of database on non-relational bases, and linked with more traditional geodatabase systems. The data are coming from the historical archives of several institutions collaborating in a network. The results of the catalogue and mapping of the data from the archives, as well as of the digitization of the publications, will then be organised as an open data archive and open source library, closely linked to a webGIS. These features allow a constant and unlimited possibility of upgrade, as well as the management of the data in a multilingual project. The project guarantees a wide sharing of documents, publications, data and resources, which can help the local authorities in the training of local specialists in collaboration with Italian and other foreign institutions and also in monitoring more closely the cultural heritage now under threat for vandalism, urban encroachment and looting, as well as for tracing the illicit traffic of antiquities. The training is a necessary step, in order to create locally highly specialized archaeologists, technicians and scholars, but also for lectures, courses and events in schools, local political Institutions, as the association of municipalities of Libyan UNESCO sites, and the cultural and youth associations, which are very active in Libya, for a wider cultural dissemination and the consequent social rehabilitation and recovery of the cultural identity. The historical and socio-cultural value of these archives is also a moral duty for the Italian Missions to valorize and transmit them, sharing data, memories and events relating to the Italian archaeology in Libya, transmitting the important role of scholars as Halbherr, Oliverio, Gismondi, Graziosi, and others.

Settore ERC: SH5_8 Cultural studies, cultural identities and memories, cultural heritage

Budget unità locale: 96.000,00 €

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Laura Buccino

Membro del gruppo di ricerca: Irene Rossi (assegnista UNIFI)

Coordinatore Nazionale: Oliva Menozzi (Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara)

Il Consiglio approva all'unanimità.

3

Prof. Federico Contardi

Titolo: "Tracking the tradition: modalities and forms in the transmission of the Book of the Dead"

Abstract: Il progetto intende affrontare la tradizione del Libro dei Morti (LM), corpus che, per diffusione ed estensione cronologica, permette di seguirne lo sviluppo, delineando al contempo le caratteristiche e le specificità di una raccolta classica nella letteratura funeraria. Il progetto affronterà un gruppo di mss. del Museo Egizio di Torino. Ricorrendo a indicatori grafici, testuali e di tradizione, il progetto intende delineare il ruolo del LM nei più ampi fenomeni di tradizione testuale egizia; non ultimo, il progetto intende riconoscere il ruolo del Museo Egizio nella storia degli studi sul Libro dei Morti, con la prima edizione di un ms. di epoca tolemaica che ha aperto la strada allo studio della

tradizione. Motivazione della scelta del LM: La lunga tradizione del corpus e i rapporti di dipendenza da tradizioni più antiche; l'intertestualità e i rapporti con altre tipologie di testi religiosi; la mancanza di un lavoro esaustivo di lessicografia storica sul LM; la questione del "Libro" nella cultura egizia. Focus: la tradizione in prospettiva storica, con una scelta di mss. eterogenei che vanno dal Medio Regno (inizio II mill. a.C.) al periodo romano. Fonti: papiri, sarcofagi, stele, lenzuolo funebre, provenienti da scavo e da collezione. Dal progetto sono esclusi materiali di produzione seriale (ushabti, cassette per ushabti, scarabei, mattoni magici). Scopo del progetto: Edizione critica delle fonti nella prospettiva di una storia della tradizione ed edizione sinottica delle fonti; creazione di un dizionario digitale con attenzione a grafie significative e costruzioni (es. verbo + prep.); ricerca lessicale; individuazione delle influenze della lingua parlata nella trasmissione del testo; tipologie di varianti ed errori; studio dei problemi connessi con la trasmissione testuale. Potenzialità della ricerca: Creazione di una piattaforma che metta in dialogo lemma, unità minima sintattica, formula e fonte. Impatto sul pubblico ("Public Antiquity"): Creazione di una banca dati ad accesso gratuito in lingua italiana e inglese; redazione di un vocabolario in formato cartaceo, rivolto agli studi di orientalistica; questo aspetto si può collegare a progetti del MIUR per la lessicografia del Vicino Oriente Antico; creazione nel Museo di un percorso virtuale ragionato della collezione di fonti del Libro dei Morti. Le fonti utilizzate nel progetto saranno inserite nella piattaforma digitale che interagirà con il "Turin Papyrus Online Platform" (TPOP).

Settore ERC: SH5_3 Philology; text and image studies; SH5_8 Cultural studies, cultural identities and Memories, cultural heritage; SH6-13 Gender history, cultural history, history of collective identities and memories, history of religions

Budget unità locale: 212.000,00 €

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Federico Contardi

Coordinatore Nazionale: Emanuele Ciampini (Università di Ca' Foscari, Venezia)

Il Consiglio approva all'unanimità.

4

Prof.ssa **Antonella D'Ovidio**

Titolo: *"Virtuose di musica in seventeenth-century Italy: training, careers, networks, repertoire"*

Acronimo: "VidiMus"

Abstract: The "VidiMus" project intends to investigate the case of the "virtuose di musica" (ie. female musicians and singers) in Seventeenth-century Italy, in order to trace training and career paths, professional circuits and networks, skills, musical practices and repertoire. The time frame of the present research ranges from the late Sixteenth century, with the development of the so-called stile recitativo, up to the early Eighteenth century. "VidiMus" aspires to collect, list and connect for the first time a diverse and largely unpublished range of different sources, carrying out new research strategies that can help understand the vast and diversified world of the "virtuose di musica", exploring the historical aspects, as well as the strands related to patronage, social practices and music production of the time. The first stage of the project will be devoted to the collection and assessment of many different types of sources: archival sources (especially related to the historical family archives); musical sources (both manuscript and printed); literary sources (poems, drama and narrative texts); iconographical sources. These sources will be indexed in a comprehensive database that will be accessible via a web portal and will provide all the information related to the education and career of the "virtuose" included in the project. The portal will host the full catalogue of the musical sources, the critical edition of selected unpublished compositions and poetic texts, and a series of interactive maps that enable to visualize dynamically the musicians' professional paths and circulation. The second stage of the project will examine and study those sources, by setting up

different research units working on specific topics: education paths and patterns; professional and family networking; performing spaces, venues and occasions; perception models driven by performance (ie. voice – body – gesture relationship). These studies will be published on academic journals and in a peer-reviewed collection of essays. The project will also include and schedule several related activities: a) periodical workshops with the research team to ensure constant updates and de-briefing sessions on common strategies and operational practices; b) seminars for PhD students to hand over the research team's experience and procedures; c) a yearly meeting together with historians, theatre and art historians, to compare practices and topics; d) an international conference in Florence. The project will also realize a double CD including unpublished works of the repertoire examined. "VidiMus" comprises four research units based in the universities of L'Aquila, Florence, Bologna and Rome Tor Vergata respectively.

Settore ERC: Sh5_5

Budget unità locale: 136.000 €

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Antonella D'Ovidio

Membro del gruppo di ricerca: Mila De Santis (docente UNIFI)

Coordinatore Nazionale: Arnaldo Morelli (Università dell'Aquila)

Il Consiglio approva all'unanimità.

5

Prof. Andrea De Marchi

Titolo: "Digital Anastylis and Interactive Spatial Interpretation: new methods for Art History. Exemplary case studies of Italian late medieval ecclesiastical architecture (XIII-XV centuries)"

Acronimo: "DAISI"

Abstract: DAISI is a Digital Art History project that aims to develop a new framework for the digital anastylosis of medieval ecclesiastical monuments. Combining art historical research with virtual visualisation technologies, this ambitious project will recompose dismembered contexts for artworks and architectures, working on a selected number of exemplary case studies of religious monumental complexes in Italy which have undergone relevant alterations over time. Uniting research tools in the fields of Art and Architectural History, Digital Survey, Semantic Data Modeling and 3D Virtual Visualisation, DAISI will implement a multidisciplinary approach, with the aim of building an interoperabile online platform for disseminating new Cultural Heritage knowledge. This project will face the challenge of answering new research questions and establishing methodologies for Medieval Art History, uncovering new datasets that were previously inaccessible for scholars, and carefully organising knowledge in a well-defined, semantic dataset. To ensure an efficient evaluation of the procedures, a limited number of representative case studies have been selected to be the focus of this investigation. The choice has fallen on eight remarkable ecclesiastical historical structures across Central-Northern Italy: the Basilica of Santa Maria Novella in Florence; the Basilica of Ognissanti in Florence; the Lower Church of the Cathedral of Santa Maria Assunta in Siena; the Sacro Speco Shrine in Subiaco (Rome); the church of Santa Maria dei Servi in Bologna; the Church of San Domenico in Bologna; the Basilica of Saint Anthony of Padua in Padua, and the demolished church of Sant'Agostino in Padua. Concentrating on monuments which have undergone relevant alterations over time (both in their interior and exterior settings) establishes common parameters and ensures the homogeneity of data, maximising the potential of spatial interpretation and unfolding new possibilities for educational practices. A wide range of approaches will be used to gain new knowledge on the chosen case studies. Art and architectural history research will be conducted onsite, in archives and libraries. New understanding of the spatial relationships will inform the digital survey process. Reality capture will be aimed at the acquisition of accurate datasets, such as LIDAR

point clouds, photogrammetry models, and high-resolution imagery. All the collected data (both analog and digital) will be implemented within the context of a semantic database to maximise efficiency, information retrieval, and give a solid structure to the body of knowledge. Raw data and critical information will finally merge into 3D models, created with CAD and modeling digital software. Data management systems and formal ontologies will ensure the project's interoperability with other similar platforms, facilitating its longevity, and widening the impacts of its discoveries. These actions will be performed by scholars and technologists with complementary skills, using both traditional and innovative research methods in the field of Art History, thus bridging the gap between two different disciplines, bringing together areas of interest that suffer from a lack of communication.

Settore ERC: SH5_12 Computational modelling and digitisation in the cultural sphere

Budget unità locale: 430.000 €

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Andrea De Marchi

Membro del gruppo di ricerca: Fulvio Cervini (docente UNIFI), Sonia Stella Chiodo (docente UNIFI), Giorgio Verdiani (docente UNIFI-DIDA)

Coordinatore Nazionale: Andrea De Marchi

Il Consiglio approva all'unanimità.

6

Prof.ssa Teresa De Robertis

Titolo: *"Corpus of Medieval and Renaissance Scribes in Italy"*

Acronimo: "Scriblt"

Abstract: We propose a new tool in the field of the history of manuscript books and written culture, and more generally of textual transmission: "Scriblt", a unified digital archive in which one will find the names of scribes active in Italy in the Middle Ages and the Renaissance (from the 13th to the mid-16th century), the list of manuscripts signed or attributed to someone, and digitised images of these manuscripts. The archive will also include anonymous scribes whose hands have been recognised in at least two manuscripts. The usefulness of this tool is obvious: without bibliographic research, the user can easily and quickly check whether the scribe of the manuscript he wishes to study is known, or he can find out the complete list of manuscripts signed by a scribe or attributed to him or to an anonymous hand. Feasibility is ensured by the wide availability of general and special catalogues (primarily the European catalogues of dated manuscripts), partial directories and an extensive bibliography on the subject, from which the data to be processed will be obtained. The feasibility of the project is assured by the extended experience of the members of the research units, who have been working for more than twenty years on the cataloguing of manuscripts and on the field of the history of writing and of the manuscript book in Italy during the Middle Ages and the Renaissance, with particular reference to questions of scribal identification and to the reconstruction of the activity of scribes. Indeed, the members of the group collaborated and still collaborate, even with roles of responsibility, on major cataloguing projects: "Manoscritti datati d'Italia", "Nuova biblioteca manoscritta", "Manoscritti medievali del Veneto", "Progetto Codex: inventario dei manoscritti medievali della Toscana", "Autografi dei letterati italiani", "Autographa Medii Aevi". They also worked on exhibition catalogues dedicated to eminent scribes (such as Giovanni Boccaccio or Coluccio Salutati); furthermore, they have investigated the status of scribes between the early and the late Middle Ages, the handwriting of Italian humanists, the graphic experience of Greek scribes in Italy.

Settore ERC: SH - Social Sciences and Humanities

Budget unità locale: 237.495,00 €

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Teresa De Robertis

Membro dell'unità locale: Irene Ceccherini (docente UNIFI), Luca Boschetto (docente UNIFI-DILEF)

Coordinatore Nazionale: Teresa De Robertis

Il Consiglio approva all'unanimità.

7

Prof. Gabriele Fattorini

Titolo: "Sculpture in the Museo Nazionale del Bargello of Florence: a systematic online catalogue of the collections"

Abstract: This project intends to restart, proceed with and develop the research set in motion very positively but only partially with PRIN 2015 "Towards a systematic general catalogue of the Museo Nazionale del Bargello in Florence", funded by the MUR in the three-year period 2017.5.2-2020.5.2 for less than half of the initial application for funding. PRIN 2015 had been conceived in a completely original form compared to other similar initiatives in the historical-artistic field, since its aim was to create a concrete scientific and operative collaboration between two Ministries, MUR and MiBACT, through the joint involvement of the Bargello and four university departments (Naples "Federico II", Florence, Siena Stranieri, Trento). Indeed, it generated a close synergy between universities and museum, almost placing the former at the service of the latter. The task was to create a critical catalogue of the sculptures, medals, paintings and miniatures of the Museum that would be as updated as possible regarding not only the contents and the methods of research, but also the ways of access, communication and publicising. This latest proposal seeks to exploit and to valorise to the utmost the results, skills, tools and working relationships that have emerged from the preceding experience. The research group, already partially formed, and composed of lecturers and young scholars, is now fully cemented, capable of operating in accordance with a homogeneous, tried and tested method, and able to take on board new temporary research assistants. Inter-institutional relations are very solid. In addition, the start of a close collaboration with the Scuola Normale of Pisa (Laboratorio DocStAr) at the conclusive stage of PRIN 2015 meant that new procedures could be tried out for the storing and management of the information gathered and for its sharing with the academic world and with society as a whole. Regarding the contents of the research, the activities still to be carried out (but already started) concern the sculptures in marble, bronze, terracotta and other plastic materials and some classes of medals, whereas PRIN 2015 is finalising the catalogues of the wood sculptures, the paintings, the miniatures and other units of medals. For the bibliographical result of the new PRIN, the printed catalogue is still the main reference channel: in this regard, the project benefits from the contribution (partly free of charge) of a respected international editor. For the wider publicising of the network data two main lines of action have been identified: the first, already set in motion with the ICCD, is aimed at merging the essential materials of the project in SigecWeb, which has become the official databank of MiBACT; the second, already started with the Bargello, has the objective of sharing the entire range of the results (greater in quantity than the printed version) in a fully accessible way, using a free platform with interfaces suitable for divulgation.

Settore ERC: SH5_6 History of art and architecture, arts-based research; SH5_7 Museums, exhibitions, conservation and restoration; SH5_8 Cultural studies, cultural identities and memories, cultural heritage

Budget unità locale: 181.872 €

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Gabriele Fattorini

Coordinatore Nazionale: Prof. Francesco Cagliotti (Università Normale di Pisa)

Il Consiglio approva all'unanimità.

8

Prof.ssa Isabella Gagliardi

Titolo: *"The Two Souls of the Pope. Paradigms of Power and Spirituality in the Papacy from Alexander VI to Paul III"*

Acronimo: "POPSOULS"

Abstract: The project aims to investigate the "two souls of the pope" at the peak of the Renaissance, namely, to explore the two driving forces of the papal political theology between Alexander VI and Paul III. These forces, often conflicting but cohabitating, can be synthesized in two words: the appeal to a Christiana romanitas, embracing classical values, mundane glory and political hegemony, as a principle of secularization, and the continual appeal to the Christological and spiritual power of the office, which claims to itself an exclusive charismatic and prophetic authority. This religious power had to confront the disruptive and centripetal forces which radically tried to propose an inner reformation of the Church from Savonarola to Erasmus. The Papacy of this era is an ambiguous force which tries to absorb in itself these two "souls" – as we call them echoing Ernst Kantorowicz's "The King's Two Bodies" - trying a (impossible?) conciliation. The project therefore aims to represent this dialectic potential of the curial culture of this age of conjugate and hold together the opposites poles of romanitas and reformation in the theological and philosophical productions, in the cultural propaganda, in the artistic production, in the diplomatic ability of the cardinals, in war, all absorbed in the Catholic political-theological construction. As recent inquiries have shown, the study of the Papal Curia of the Renaissance as a vital propulsor of ideologies and attempts at reform is very fertile ground for new portraits of its era and his protagonists. The discovery of a "courtly theology" which was shared, in different degrees, by Niccolò Machiavelli, Iacopo Sadoletto and Desiderius Erasmus is the basis of our attempt to define the cultural modalities in which the Renaissance Popes ruled the multiplicity and the differences of a religious world which was about to collapse. The explosion of Luther's affaire and the Sack of Rome will be considered as crucial points of crisis and reinvention of this model. If the Pope could impersonate the Machiavellian centaur, symbol of a double nature, required to govern, Luther represented the "anti-centaur", the absolute instance of an apocalyptic message which urged an anti-Roman, anti-Classical, anti-worldly reformation of the Church. The project will critically and originally engage the well-known philosophical reading of the Renaissance Papacy made by Friedrich Nietzsche, who interpreted it as a pagan, antichristian revival; and who interpreted the Reformation and the Counter-Reformation as an Augustinian counter-offensive, going back to a nihilistic notion of Christianity as an entity irreducible to the world and its values.

Settore ERC: SH3/10

Budget unità locale: 161.436,58 €

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Isabella Gagliardi

Membro del gruppo di ricerca: Lucia Felici (docente UNIFI), Paolo La Spisa (docente UNIFI-FORLILPSI), Stéphane Toussaint (docente CNRS Paris)

Coordinatore Nazionale: Nazionale Gaetano Lettieri (Università La Sapienza)

Il Consiglio approva all'unanimità.

9

Prof.ssa Laura Giambastiani

Titolo: *"Governing University archives: digital description, management and communication"*

Acronimo: "GUA"

Abstract: La riflessione sulla conservazione e gestione degli archivi delle università italiane, avviata

negli anni Novanta con pregevoli progetti, non ha ancora portato a politiche condivise. Per la corretta definizione delle funzioni e modalità di tenuta e accesso del materiale documentario vanno stabiliti modelli sostenibili per descrizione, conservazione, scarto, versamento, autovalutazione, consultazione e valorizzazione. La costante rielaborazione delle prassi gestionali in un'ottica di maggiore integrazione tra i sistemi e gli uffici non può essere effettuata all'interno di ogni singolo ateneo ma necessita di una riflessione condivisa tra istituti universitari diversi. L'obiettivo generale del progetto è, quindi, quello di riportare l'archivio, inteso come manifestazione diretta della memoria e dell'attività degli atenei, al centro della riflessione identitaria delle università attraverso la sempre maggiore presa di coscienza degli organi di governo e il coinvolgimento nei piani strategici di ateneo. Il progetto si articola in 3 working package: Censire e selezionare per tutelare il patrimonio documentario. Una cosciente consapevolezza archivistica passa dal censimento e dalla descrizione dei documenti. Il potenziale innovativo del progetto, oltre ad aggiornare lo stato dell'arte, risiede nell'elaborazione di strumenti necessari per le attività di rilevazione, oltre che per il trasferimento di fascicoli e serie. Si procederà anche a definire una bozza di piano di conservazione che tenga conto delle pregresse politiche conservative e della storia istituzionale delle unità coinvolte, al fine di fungere da modello per gli altri atenei. Concezione e gestione di un sistema di governance archivistica. La principale criticità per la corretta tutela e gestione documentale risiede nella scarsa consapevolezza nei vertici delle università italiane del significato d'uso, culturale, operativo e strategico del patrimonio archivistico. Per delineare un sistema di governance archivistica ci si propone di elaborare un set di linee guida per funzioni gestionali specifiche, coordinandone l'attuazione e l'aggiornamento all'interno di Linee guida per la qualità gestionale del patrimonio storico documentario universitario. Valorizzare la memoria dell'università: la sfida digitale. Una congrua conoscenza dei complessi di fonti, a seguito di puntuali operazioni di riordino e descrizione, devono portare alla realizzazione di adeguati ambienti di restituzione delle informazioni utili alla fruizione diretta e indiretta degli archivi da parte di un pubblico diversificato. L'obiettivo è lo studio e l'analisi di un modello di rappresentazione digitale della memoria d'ateneo, sviluppando un percorso esemplificativo che offra narrazioni e mostre virtuali. Le 5 unità di ricerca coinvolte contribuiscono unitamente agli obiettivi, ciascuna con le proprie competenze e le attrezzature già acquisite, unitamente ai nuovi strumenti individuati per l'ottimale fattibilità del progetto.

Settore ERC: SH - Social Sciences and Humanities

Budget unità locale: 203.400 €

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Laura Giambastiani

Membro del gruppo di ricerca: Annantonia Martorano (docente UNIFI), Rosa Maria Delli Quadri (docente UNIFI), Lucia Roselli (docente Università di Pavia), Elena Gonnelli (PhD UNIFI).

Coordinatore Nazionale: Cecilia Tasca (Università di Cagliari)

Il Consiglio approva all'unanimità.

10

Prof. Cristiano Giometti

Titolo: "Eccentric Baroque Sculpture 1630-1750: knowledge and engagement. Census and Digital Atlas of the Lazio provinces and the liminal areas"

Acronimo: "EBS"

Abstract: The aim of the project is to reconstruct the diffusion of baroque sculpture between the seventeenth and mid-eighteenth century in the areas of central Italy. The fundamental tool for and output of our work will be the creation of a Digital Atlas that, on the basis of research on hitherto largely unexplored archive and library sources, will trace sculptures in detail for the period 1630-1750. The choice of time period aims to capture Rome's ideological transformation from renewed capital of the Papal States to cultural driver on the global scale in the modern period. It is time for

research to take another step forwards: from Rome as a testbed of entangled representations to Rome as a centre of distribution for the sculptures that transmit these ideas in a concrete way on a global level. The project was born from the long experience of university research conducted over the years in the field of Roman Baroque sculpture with the intent to build a figurative atlas of nearly 200 of altar statues, bas-reliefs, portraits and funerary monuments stylistically referable to the seventeenth and eighteenth centuries and radiating from the Roman capital to the borders of the Lazio Region and some cases in the neighboring regions (Campania, Abruzzo, Umbria and Toscana, see 3.1.2), also following the routes of the most important consular roads (Appia, Tiburtina, Salaria, Cassia, Flaminia, Casilina). At the date of insertion of the project, the sculptures surveyed in the provincial areas under study are 76, on the basis of the ICCD catalogue entries. A path of research never started in its entirety so far that meets a reality of heterogeneous figurative presences in the wide constellation of diocesan seats of the Lazio region: on the one hand, leading artists of sculpture, such as Gian Lorenzo Bernini (1598-1680), Alessandro Algardi (1598-1654), François Duquesnoy (1597-1643), Andrea Bolgi (1605-1656), Ercole Ferrata (1610-1686), Domenico Guidi (1625-1701), Lorenzo Ottoni (1648-1736), Camillo Rusconi (1658-1728), Francesco Queirolo (1704-1762), among the others, and on the other a rich heritage unjustly neglected on which at the moment there are difficulties in isolating the personalities of individual sculptors. This project intends to investigate how sculptors in Baroque Italy confronted such challenges as procurement of materials, their costs, shipping and transportation issues, and technical problems of materials, along with the meanings of the usage, hierarchies of materials, and processes of material acquisition and production. The micro-historical and global study of individual objects, of their traces in space and time and all those interactions that supported their movement will be at the centre of the Digital Atlas, mapping motion, emotion and meaning: using digital mapping to rethink categories and communications. Among the expected results of the project is the development of a valid tool for research, able to put in dialogue, through the linked-open-data, the university with entities with lower performance but widespread on the territory (pro-loco, foundations, civic museums et alia) and thus constitute a new approach to research and scientific dissemination.

Settore ERC: SH5_6 History of art and architecture, arts-based research; SH5_8 Cultural studies, cultural identities and memories, cultural heritage; SH5_7 Museums, exhibitions, conservation and restoration

Budget unità locale: 297.692,00 €

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Cristiano Giometti

Membro del gruppo di ricerca: Angela Orlandi (docente UNIFI-DISEI)

Coordinatore Nazionale: Cristiano Giometti

Il Consiglio approva all'unanimità.

11

Prof. Mauro Guerrini

Titolo: *"Publishing and Reading in the Digital Ecosystem"*

Acronimo: "PRiDE"

Abstract: Il progetto PRiDE – Publishing and Reading in the Digital Ecosystem si pone l'obiettivo di indagare i modelli di produzione e lettura nei diversi ecosistemi digitali, con una metodologia di analisi rigorosa e attenta alle specificità di tale settore, ma coerente con la lunga tradizione di studi sull'evoluzione della forma-libro. Contestualmente verranno realizzati ambienti prototipali riguardanti sia la produzione di libri digitali sia i contesti di mediazione per la lettura, valorizzando la specifica funzione delle biblioteche. Il primo, Reading(&)Machine, prevede la realizzazione di un sistema di raccomandazione innovativo per la lettura in biblioteca, utilizzando la collaborazione, i

dati e gli spazi delle Biblioteche Civiche Torinesi e delle Biblioteche di Roma. Il sistema sfrutterà dati eterogenei e elaborerà suggerimenti inseriti in interfacce “aumentate”, interrogabili via Web, in grado di arricchire l’esperienza di ricerca e della lettura di libri nello spazio informativo delle biblioteche coinvolte. Il secondo, in collaborazione con realtà editoriali di grande rilievo, riguarda la progettazione di un prototipo di libro digitale innovativo in grado di valorizzare gli elementi emersi durante la fase di analisi (uso di metadati ricchi, tipografia digitale, miglioramento dell’esperienza di lettura). Il terzo riguarda la realizzazione di due prototipi riferiti all’ambito della comunicazione scientifica di area umanistica. Con la collaborazione di EUM – Edizioni dell’Università di Macerata e FUP – Firenze University Press svilupperemo modelli innovativi di due importanti tipologie editoriali: l’articolo e l’opera collettanea monografica. Il primo si concretizza nella pubblicazione di un fascicolo speciale della rivista di classe A “JLIS.it”; il secondo in una collettanea di saggi in volume nella collana “Biblioteche e bibliotecari”. Il progetto PRiDE nei suoi diversi esiti ed impatti culturali, tecnologici, sociali, si avvarrà di efficaci strumenti comunicativi, in sedi editoriali nazionali ed internazionali. Il progetto PRiDE è sviluppato da quattro unità: Università di Torino (Maurizio Vivarelli); Politecnico di Torino (Valentina Gatteschi, Luca Vassio); Università Roma Tre (Gino Roncaglia, Chiara Faggiolani); Università di Firenze (Mauro Guerrini, Andrea Capaccioni, Alberto Salarelli).

Settore ERC: SH - Social Sciences and Humanities

Budget unità locale: 265.254,00 €

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Mauro Guerrini

Membro del gruppo di ricerca: Andrea Capaccioni (docente Università degli Studi di Perugia), Alberto Salarelli (docente Università degli Studi di Parma)

Coordinatore Nazionale: Maurizio Vivarelli (Università di Torino)

Il Consiglio approva all’unanimità.

12

Prof. Paolo Liverani

Titolo: *“Lost Cities Across Time”*

Abstract: Il progetto ha l'obiettivo di sperimentare e normalizzare con applicazioni estensive metodi integrati non distruttivi di indagine per interpretare diacronicamente forme urbane antiche complesse. Evidenze provenienti dall'analisi di data-set telerilevati differenti (fotografie aeree, immagini multispettrali, lidar) e a varia scala (satellite, aeromobile, drone), ricognizioni di superficie e scavi, indagini geofisiche integrate del sottosuolo costituiscono approcci di ricerca sperimentati e di alta affidabilità. Il progetto propone il superamento della frammentazione dei metodi di indagine e la loro messa a sistema con la definizione e sviluppo di percorsi metodologici finalizzati all'integrazione 3D (e 4D, con l'inserimento dell'elemento 'tempo') qualitativa e quantitativa di tutti i livelli di informazione. L'obiettivo è la lettura avanzata storico-topografica del contesto in esame, sviluppando al contempo potenzialità applicative anche nell'ambito dell'archeologia preventiva e nella programmazione della tutela, valorizzazione e fruizione del variegato patrimonio culturale. I casi di studio sono stati selezionati in base alla rappresentatività in diverse situazioni geografiche, geomorfologiche, geologiche e antropiche, nonché storico-archeologiche. I gruppi di ricerca coinvolti vantano ampia e specifica esperienza, diversificata per approcci e ambiti geografici, anche con esperienze condivise. Gli enti coinvolti nel progetto uniscono aspetti formativi e di ricerca, con strumentazioni, conoscenze e strategie cognitive in parte sovrapponibili, ma raramente integrate finora. Il progetto punta a superare un approccio all'urbanistica antica che si appiattisce su una singola fase più appariscente (in genere con riferimento al periodo romano) per valorizzare invece in maniera diacronica e stratigrafica i momenti del divenire della città, della sua trasformazione, fino al suo abbandono con il passaggio dal paesaggio urbano a quello rurale. La diffusione dei risultati

potrà avere come primi interlocutori e fruitori i parchi e le aree archeologiche dei centri antichi interessati dalle indagini, e costituire un volano per la loro valorizzazione. Si potrà quindi favorire la condivisione dei risultati al fine di arricchire i sistemi di comunicazione già esistenti e di progettarne di nuovi. Un secondo livello potrà interessare le comunità locali mediante programmi di condivisione sociale. Il caso studio affrontato dall'unità fiorentina riguarderà la città di Roselle

Settore ERC: SH6_3 General archaeology, archaeometry, landscape archaeology

Budget unità locale: 237.022,62 €

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Paolo Liverani

Membro del gruppo di ricerca: Luca Cappuccini (docente UNIFI)

Coordinatore Nazionale: Paolo Liverani

Il Consiglio approva all'unanimità.

13

Prof. Domenico Lo Vetro

Titolo: *"Italy 20,000-5,500 ka BP: exploring cherty raw material circulation and human mobility"*

Acronimo: "EXTRA"

Abstract: Knappable lithic raw materials represent one of the best proxies for inferring mobility and territoriality of prehistoric populations. Moreover, identifying the source of raw materials has an even greater potential for reconstructing trends of human displacement, contacts, and exchange networks in a diachronic perspective. Furthermore, lithic artefacts are the most represented evidence in the archaeological record, due to their excellent resistance to post-depositional weathering. EXTRA aims at exploring these topics by tracing the patterns of raw material exploitation over time from the Late Upper Palaeolithic to the Late Neolithic focussing in particular on chert raw materials. For the first time data will be analysed at a national level with a common approach crossing different methodologies. Significant Italian knapped stone assemblages, covering the above-mentioned time span will be technologically and petrographically compared, from a diachronic and geographical perspective. The project will provide an important insight to evaluate modes and pace in governing the exploitation strategies of lithic resources in relation to changing climate, life-style, needs and social and technological complexity. In order to improve the chronological framework EXTRA will also refine the chronology for those sites with unsatisfactory conventional ¹⁴C providing new dates with MICADAS. The field of raw material studies in prehistory is of particular relevance at a European scale and therefore EXTRA will be of particular importance in this respect. For many important lithologies we do have only partial or limited knowledge, especially regarding the outcrops extent and the availability of the raw material in the different prehistoric periods, also taking into account the changes of the landscape over time. Petrographic characterization of the geological and archaeological cherts will be one of the main focuses of the project. Further goal will be to build up a shared "Lithoteca", a reference regional collection of raw material samples, an important research tool that is still missing at a national level. An open access repository will host the Lithoteca and the outcrops mapping will be part of a WebGIS platform. The groundbreaking nature of EXTRA lies in the investigation of a strategic area from the point of view of lithic resources, located just at the centre of the Mediterranean region. Therefore, it will be possible to assess human mobility and lithic raw material circulation from mountain ranges to the coasts and across the sea, along with trans-alpine and trans-apennines movements in a wide territorial perspective. Innovative aspects are: 1) the holistic approach, which includes the analysis of different knappable siliceous raw materials (chert and radiolarite); 2) the long term chronological perspective at a national level for analysing changes in human mobility and resource circulation during a key-phase of human history; 3) interpreting major cultural changes leading to modern era.

Settore ERC: SH6 The Study of the Human Past: Archaeology and history

Budget unità locale: 197.660,00 €

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Domenico Lo Vetro

Coordinatore Nazionale: Carlo Lugliè (PO, Università di Cagliari)

Il Consiglio approva all'unanimità.

14

Prof.ssa **Mirella Loda**

Titolo: *"Geography for a "post-aid" cooperation: strategies, partnerships, methods"*

Acronimo: "GECO2021"

Abstract: The project aims to develop innovative research approaches for a deeper understanding of territorial dynamics in three environmental contexts of the Global South subject to critical transformations (informal settlements in urban areas, water management in tropical drylands and deforestation in tropical forests), and to explore new forms of international cooperation that overcome the conventional "donor-recipient" narrative.

Settore ERC: SH3 (1, 10, 11, 12)

Budget unità locale: 380.000,00 €

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Mirella Loda

Membro del gruppo di ricerca: Matteo Girolamo Puttilli (docente UNIFI), Luigi Gaffuri (docente Università de L'Aquila)

Coordinatore Nazionale: Mirella Loda

Il Consiglio approva all'unanimità.

15

Prof. **Marco Mangani**

Titolo: *"The Solo Motet as Musical and Cultural Heritage 1602-1720: Census, Catalogue, and Historical, Analytical and Performative Assessment"*

Acronimo: "ISM17"

Abstract: Il progetto si propone di inventariare, catalogare, studiare e valorizzare il repertorio del mottetto italiano a voce sola prodotto tra l'inizio del Seicento e i primi due decenni del Settecento sia in quanto bene musicale sia in quanto patrimonio culturale. In quanto bene musicale, il mottetto a voce sola sarà oggetto di una triplice linea di ricerca: bibliografico-archivistica, musicologico-analitica e pratico-performativa. La prima linea, tramite un'indagine esaustiva di cataloghi storici di collezioni librerie legati ad antiche istituzioni e famiglie, indici della produzione editoriale realizzati dagli stampatori stessi e documentazione archivistica relativa alla produzione editoriale e alla commercializzazione dei manufatti, intende approfondire le dinamiche di produzione e circolazione delle musiche e l'effettiva consistenza del repertorio (comprese le edizioni documentate ma non giunte sino a noi). La seconda linea si propone da un lato di integrare il genere nel quadro dell'evoluzione dello spazio sonoro seicentesco e del cammino di definizione della tonalità armonica, e dall'altro di indagare le maniere in cui il mottetto solistico trapassa gradualmente da equivalente del correlativo genere polifonico a corrispettivo sacro della cantata secolare tramite l'integrazione delle suggestioni provenienti dagli altri generi musicali coevi. La terza linea si prefigge di indagare le modalità performative del genere con l'intento sia di delineare un quadro storico a oggi tutt'altro che definito sia di offrire informazioni sempre più accurate in vista di una prassi esecutiva storicamente informata che contribuisca a una rinnovata circolazione esecutiva del genere. In quanto patrimonio culturale, il genere sarà indagato in prospettiva tanto socio-culturale quanto

storico-religiosa tramite l'analisi degli ambienti di produzione e fruizione da un lato e dei testi intonati dall'altro. Questi ultimi, in particolare, saranno studiati come documenti testimoniali della sensibilità religiosa vissuta e percepita sia sull'asse generale del cattolicesimo primo-moderno sia sugli assi specifici di singoli e selezionati momenti e luoghi di ricezione, così da proiettare una luce finora poco considerata sulle modalità di utilizzo liturgico e devozionale della Scrittura e di molte delle tematiche che vivificano la spiritualità dell'epoca. Le due prospettive generali di indagine, suddivise tra le quattro unità di ricerca ma costantemente interconnesse per dati e metodi, troveranno un punto di sintesi in monografie e saggi in open access e in un 'portale del mottetto a voce sola' realizzato in collaborazione con la sezione svizzera RISM. In quest'ultimo confluiranno la descrizione e il catalogo delle fonti, la trascrizione dei testi, il link a possibili esecuzioni realizzate appositamente per il progetto, e l'edizione criticamente vagliata e performativamente utilizzabile di opere musicali selezionate.

Settore ERC: SH5_5 Music and musicology; history of music; SH3_10 Religious studies, ritual; symbolic representation

Budget unità locale: 79.699,00 €

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Marco Mangani

Coordinatore Nazionale: Daniele Sabaino (Università di Pavia – Cremona)

Il Consiglio approva all'unanimità.

16

Prof. Stefano Mazzoni

Titolo: "Performing Arts e Digital Humanities: una mappatura della disseminazione del modello spettacolare italiano in Europa (XVI-XIX secolo). La migrazione dei professionisti, la circolazione delle pratiche di spettacolo e delle idee di teatro alle radici dell'identità europea"

Acronimo: "PADH"

Abstract: In una prospettiva inedita offerta dalle digital humanities, il progetto inquadrerà i processi di disseminazione e di codificazione del modello performativo italiano nelle capitali europee dello spettacolo dal XVI al XIX secolo. Definirà, attraverso una mappatura interattiva, le dinamiche della circolazione delle pratiche di spettacolo, delle tecniche di rappresentazione, delle idee di teatro e della trattatistica. La sistematica ricognizione della migrazione delle maestranze e dei professionisti dello spettacolo, siano essi singoli individui o appartenenti a famiglie d'arte, restituirà i processi di diffusione e sedimentazione europea della prassi spettacolare italiana in diversi contesti e circuiti produttivi: di corte, accademico, commerciale.

Settore ERC: SH5_4 Visual and performing arts, film, design

Budget unità locale: 352.038,00

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Stefano Mazzoni

Membro del gruppo di ricerca: Renzo Guardenti (docente UNIFI), Maria Chiara Barbieri (docente UNIFI), Caterina Pagnini (docente UNIFI), Gianluca Stefani (assegnista UNIFI), Benedetta Colasanti (Phd UNIFI), Rosa Carbone (Phd UNIFI), Stefania Prisco (Phd UNIFI)

Coordinatore Nazionale: Stefano Mazzoni

Il Consiglio approva all'unanimità.

17

Prof. Rolando Minuti

Titolo: "Miti di legittimazione e governo della differenza nei regimi imperiali europei in età moderna e contemporanea"

Acronimo: "EURIMPER"

Abstract: Based on the interdisciplinary cooperation among historians of the middle, modern and contemporary ages, specialists in several area studies, historians of political doctrines and institutions, literary and art historians, this Project aspires to contribute in an original way to the ongoing conceptual, thematic and methodological renewal of the study of empires by combining methodological suggestions drawn from global, imperial and cultural history. Through the examination of a well-chosen number of case studies, concerning both transoceanic empires and contiguous and transcontinental empires, the Project aims to carry out a wide-ranging survey of the European imperial past – from the late 15th century to the 1920s and 1930s – specifically focused on: A) the strategies deployed by the empires when coping with the problems of management of diversity and differences inherent in their peculiar expansive dynamics, power structures and institutional morphologies; B) the discourses and representations elaborated and used, through a wealth of languages and communicative channels, to legitimate the solutions experimented by the imperial authorities or proposed by imperial reformers and critics. According to the conceptualization adopted in this Project, empires can be defined as a form of polity of large territorial dimensions and tendentially coextensive with an ecumene, within which a multifaceted, stratified and segmentary sovereignty is exercised over a politically composite, institutionally diversified and culturally heterogeneous or mixed geo-historical space, in the name of some universal mission pertaining to the dominant group and by means of an unceasing negotiation with networks of collaborators and intermediaries which actively involves in the imperial government various layers of elites belonging to the subject peoples. Accordingly, our approach to European imperial history is premised on three basic methodological assumptions. First, an essential and distinctive feature of the "empire-form" consists in its constant, existential need to reconcile the hierarchical unity of the whole and the subsistent plurality and variety of its parts, which gives the major imperial systems, when observed in the entire span of their often centuries-old existence, their characteristic semblance of "kaleidoscopes moving in space and times" (Lieven). Second, the claims to legitimacy articulated on behalf of the imperial regimes are closely dependent on the actual configurations of the asymmetrical partnership which is at the core of the "empire-form". Third, myths and discourse of legitimation constitute one of the most revealing manifestations of the intimate operating logic of an imperial system, a very sensitive seismograph of its vicissitudes, a privileged object both of appropriation and contestation, at its centers as well as in its peripheries, by critics, reformers, enemies and would-be successors. Their study provide therefore the historians with an indispensable clue to tensions, changes and crises arising in the power relationships between rulers and subjects

Settore ERC: SH - Social Sciences and Humanities

Budget unità locale: 141.985,00 €

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Rolando Minuti

Membro del gruppo di ricerca: Valeria Galimi (docente UNIFI), Igor Melani (docente UNIFI), Giovanni Tarantino (docente UNIFI), Alessia Castagnino (assegnista UNIFI)

Coordinatore Nazionale: Teodoro Tagliaferri (Università Napoli Federico II)

Il Consiglio approva all'unanimità.

18

Prof. **Alessandro Nigro**

Titolo: *"The origins paradigm between art and anthropology: themes, forms, hermeneutic and critical models"*

Acronimo: "ANTHROPART"

Abstract: This interdisciplinary project focuses on the so-called “origins paradigm”, which is at the core of the 20th century cultural debate, and consists of a series of study cases that intertwine with each other exchanging perspectives and methodologies and revealing more or less apparent parallels and affinities in terms of close kinships of poetics and of a constant recurrence of similar themes. The common thread of all these study cases is definitely the essential relationship between art and anthropology, which unifies the whole project both thematically and methodologically. The first two study cases will focus respectively on avant-garde and neo-avant-garde movements. The relevance of the theme of sacrifice will be investigated both semiotically and anthropologically in the French culture of the 1920s and '30s, which was exposed to the seminal impact of a flourishing ethnographic research; the role of musical instruments in the development of a poetics based on the Imaginary and their hybrid status, suspended between aesthetics and rituality, will be further explored to achieve a more thorough view of the cultural context of the issue at stake. On the other hand, the mythic and ancestral dimension of both sound and musical instruments will be at the core of another study case focusing on neo-avant-garde composers with particular emphasis on the figure of Mario Bertoncini: his aeolian harps, to be situated in the aftermath of a long tradition of manipulated musical instruments that finds its main origins in Henry Cowell's experiments, are “intransitive” instruments of an estranged kind playing themselves according to ever-changing patterns and modalities. The origins theme in terms of prehistory, which is at the centre of vivacious discussions among archaeologists, anthropologists and art historians, will be the subject of a specific study case focusing on a series of intertwined figures who questioned such an issue in the course of the 20th century: the investigation will move from the seminal figure of George Kubler and his materialistic and still morphological methodology to Carlo Ludovico Ragghianti's vision of prehistorical art as a germinal moment of human consciousness, to shift eventually to the new cognitivephenomenological dimension of archaeology in figures such as Christopher Tilley. An issue all these approaches have in common is a sort of short-circuit upsetting the traditional conception of temporality and revealing a substantial continuity between prehistory and contemporaneity. The origins paradigm assumes a new form in the last study case focusing on the so-called anthropological turn of artistic creativity to be contextualised in the aftermath of post-colonial studies. Two complementary aspects of this trend will be taken into account starting with the case of creolized artists who want to wrong-foot the clichés of the western art world by means of their cross-boundary poetics: while apparently focusing on the issue of their cultures of origin, they ironically reveal its substantial hybrid and mixed essence instead. The other side of the coin is represented by native artists, who now want to be considered as artists tout court and claim a place in the official art world.

Settore ERC: SH5_6 History of art and architecture, arts-based research; SH5_2 Theory and history of literature, comparative literature; SH5_5 Music and musicology; history of music

Budget unità locale: 438.290,00 €

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Alessandro Nigro

Membro del gruppo di ricerca: Michela Landi (docente UNIFI-DILEF)

Coordinatore Nazionale: Alessandro Nigro

Il Consiglio approva all'unanimità.

19

Prof.ssa **Donatella Pegazzano**

Titolo: *“Princesses, power and Patronage. European Women in Sixteenth-Century Italian Courts”*

Acronimo: “PRINcesses_ Project”

Abstract: Il progetto di ricerca dell'unità fiorentina sarà dedicato allo studio delle iniziative culturali,

patronage, committenze artistiche, collezionismo, delle principesse medicee del Cinquecento, sia le 'straniere', o appartenenti ad altre corti italiane, divenute, attraverso il matrimonio, duchesse e granduchesse medicee, sia le donne nate a Firenze traferitesi, sempre per matrimonio, in altre corti. Le indagini riguarderanno quindi, per ciò che riguarda il primo gruppo, Eleonora di Toledo (1522-1562), Giovanna d'Austria (1547-1578), Bianca Cappello (1548-1587) e Cristina di Lorena (1565-1637), mentre per il secondo, Virginia di Cosimo I (1568-1615) ed Eleonora di Francesco I (1567-1611), spose, rispettivamente di Cesare d'Este e Vincenzo Gonzaga.

Settore ERC: SH - Social Sciences and Humanities

Budget unità locale: 108.387,00 €

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Donatella Pegazzano

Coordinatore Nazionale: Luca Pezzuto (Università de L'Aquila)

Il Consiglio approva all'unanimità.

20

Prof.ssa Zaroui Pogossian

Titolo: *"The Nicene-Constantinopolitan Creed and its Translations. First Exploration and Methodological Test of a Transdisciplinary Research on the Council's Symbol in History, Culture, and Society (4th-20th Century). Greek version, Latin, Armenian, Coptic, Syriac, Arabic, Slavonic and Russian Liturgical translations. Italian Vernacular and Missionary Vulgarisations in Literature, Catechesis, Predication and Theology"*

Acronimo: "Simbolo"

Abstract: The Nicene-Constantinopolitan Creed was not conceived to become what it actually has been all along the 18 Centuries of its history: a cornerstone for all Christian denominations, travelling in the most diverse theological settings, and with a cultural impact which is hard to underestimate. The critical analysis of it was marked by two common ideas: one, influenced by Adolf von Harnack and his 19th Century "Grundriss der Dogmengeschichte" concerning the Creed as the evidence and the result intermingled between Christian faith and Greek philosophy, which urged the (protestant) bound to uncover such a mixture; the other one, becoming visible during the late Sixties in Joseph Ratzinger's "Einführung in das Christentum" declaring a perpetual and irrevocable rights of the Greek philosophy inside the Christian faith in order to make it understandable. Both these perspectives have been rigorously discarded by the first research on the critical edition of the text (i.e. G.L. Dossetti), the general history of the Creeds (e.g. J.N.D. Kelly), the research on ancient Christologies (e.g. A. Grillmeier): however an aspect still deserves a careful research effort: namely the story of the Creed's translations. Since the very 4th Century the Nicene-Constantinopolitan "symbol" started to be translated: it was an hermeneutical process, not simply a change of language, grammar or alphabet. The purpose of this research is to explore systematically this process which involves the public opinion (liturgy), the theological debate (treaties), the political theology (the old article of Erik Peterson on "monotheism" and politics is still raising an intriguing issue), and the cultural dimension (catechesis as instrument). It starts from the Latin versions and their additional reinterpretation in the Visigothic Spain (the Filioque controversy and the link with the estrangement between East and West around the Libri carolini. Totally different issues were managed in the translation in Syriac, Coptic and Armenian versions and their survival and change. The Russian versions offers a different perspective, where the greatest effort was directed to other aspects (like the sobornaja formula). In the Medieval practice the creed was consolidated both in theological and canonistic terms which can be searched connecting with AI ontological analysis the great corpora of the patristic time with the medieval corpora. Modernity brings the Creed along the routes of the "new" world and different languages challenging the apostolic fervor of the missionary, until the

reconsideration of the Creed in 19th Century historical and philosophical debate, mostly in Germany.

Settore ERC: SH – Social Sciences and Humanities

Budget unità locale: 190.559,09 €

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Zaroui Pogossian

Coordinatore Nazionale: Alberto Melloni (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia)

Il Consiglio approva all'unanimità.

21

Prof.ssa Ilaria Romeo

Titolo: *"Archeologia dei Terremoti"*

Acronimo: "Archeo@earth"

Abstract: Il progetto ARCHEO@EARTH si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: a) contribuire alla conoscenza dei terremoti storici valorizzando il contributo della ricerca archeologica (WP 4). b) mettere a punto, a partire dai casi- pilota (Hierapolis di Frigia, Gortina e Cosa) un protocollo per lo scavo, l'analisi e la documentazione dei crolli di origine sismica di manufatti architettonici (WP 1) (WP 2), a supporto delle successive fasi di intervento, dalla rimozione dei livelli di crollo fino all'elaborazione del progetto di restauro. c) implementare un sistema informativo per la gestione degli interventi su complessi monumentali interessati da eventi sismici che risponda all'esigenza di integrare in un'unica piattaforma dati eterogenei e di facilitarne i processi di elaborazione (WP 3) e che applichi le nuove opportunità fornite dai sistemi BIM (Building Information Modelling). d) fornire uno strumento di supporto agli interventi in contesti monumentali colpiti da eventi sismici moderni. e) promuovere, una cultura degli eventi sismici basata sulla conoscenza storica dei fenomeni e delle modalità con cui le comunità del passato hanno affrontato e fronteggiato le catastrofi naturali, per stimolare la riflessione sugli interventi post-sismici anche in contesti contemporanei (WP 5).

Settore ERC: SH-6

Budget unità locale: 162.568 €

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Prof.ssa Ilaria Romeo

Coordinatore Nazionale: Grazia Semeraro (Università del Salento)

Il Consiglio approva all'unanimità.

22

Prof. Francesco Salvestrini

Titolo: *"Redde rationem. Order, calculation and reason in the societies of late medieval Mediterranean Europe"*

Acronimo: "Redde rationem"

Abstract: The final centuries of the Middle Ages were characterised by phenomena of exceptional magnitude: famine, epidemics, large-scale and prolonged wars, the creation of more efficient states, the development of Humanism, a new religious sensibility, the clash with the Ottoman empire, the opening of the great oceanic routes and much more. Late medieval Europe has long been represented as the bearer of the most extreme feelings both in a positive sense, hence the civilization of luxury and beauty, and in a negative sense, with its religious obsessions and social conflicts. At the same time, historians have discussed the concept of 'crisis' applied to the 14th and 15th centuries: at times they have supported the idea of a world that lost its brightness and faded towards increasingly grey and gloomy tones, other times they have embraced the thesis of a rebirth which followed a 'creative destruction' capable of breaking down the bonds of a feudal society in order to steer it towards modernity: in other words, the late Middle Ages must be looked at as Early

Modern. This project embraces the second approach, in the belief that there is a common thread capable of uniting the worlds of late medieval Europe: rather than with the sphere of emotion, it had to do with a generalised need for order and rationalisation. This process, of course, was carried out according to categories and systems of rationality that do not necessarily correspond to ours: that is precisely why it is necessary to pursue a process of historical understanding in order to fully grasp the meaning of an era. The key term, which bridges various and otherwise heterogeneous areas, is 'reason'. In the Italian vernacular of the time, "ragione" incorporates multiple meanings. In the first place, it recalls the good keeping of accounts. Moreover, 'reason' embodies the meanings of: reasoning, understanding, common sense, order and nature, motivation, strategy. 'Reason' in its meaning of calculation and right order is also the concept at the foundation of the growth of the public administrative apparatus, since it embodies also the verification of the correctness of public accounts. On the other hand, the term 'reason', an obligatory translation of the Latin "ius", also becomes a synonym for administration of justice and law. The cities of Italy in particular, and of the nearby Christian Mediterranean, will be the focus of this project. The research will be developed around the following thematic areas: I. Ordering institutions and rationalising the forms of government. II. Ordering the accounts of private companies, and of public, ecclesiastical and charitable institutions. III. Ordering texts and ideas through the production of encyclopaedic works, treatises, school manuals and glossaries. IV. Ordering behaviours, sins and virtues from a religious and moral perspective.

Settore ERC: SH6_6 Medieval history; SH6_7 Early modern history; SH6_11 Social and economic history

Budget unità locale: 163.038,00 €

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Francesco Salvestrini

Membro del gruppo di ricerca: Federigo Bambi (docente UNIFI-DSG), Francesco Guidi Bruscoli (docente UNIFI-DISEI), Paolo Nanni (docente UNIFI), Francesco Pirani (docente Università di Macerata)

Coordinatore Nazionale: Sergio Tognetti (Università di Cagliari)

Il Consiglio approva all'unanimità.

23

Prof.ssa Giulia Torri

Titolo: *"Networks of Power: Institutional Hierarchies and State Management in Late Bronze Age Western Asia"*

Acronimo: "NePo"

Abstract: The research project aims at investigating the administrative and economic organization of the top tier of society in the large territorial states which interacted and competed in the Mesopotamian and Anatolian political arena during the second half of the second millennium BC. We focus on the organizational chart of courts and the role played by the elite such as the members of the royal family, the officials, and the courtiers in the governance of the state, the management of the economy, and the acquisition of power, wealth, and privileges. A comparative methodological basis can be offered by the most recent transdisciplinary research that have been conducted in the perspective of the global history, and we refer for example to the volume edited by Abbink and Salverda (2013), and to the literature that is mentioned there. Furthermore, Sallaberger's recent essay on the elite in the Early Bronze Age Mesopotamia (2019) represents a study model for investigating the members of the elite, their social influence, education, and acquisition of wealth. The systematic prosopographical analysis of the personages documented in the written documentation (texts and sealings) is the most productive tool for enquiring about their rank, duties,

political and economic prestige. In order to overcome the intrinsic limits posed by the fragmented nature of the evidence, the project can greatly profit from an interdisciplinary approach that will combine traditional methods such as philology, archaeology, prosopography and historical research with various research methods and tools developed in the field of the digital humanities, such as: a factoid-based approach for developing consistent models that schematically describe the activities of a target group; social network analysis; data visualization tools that can enhance the interpretation of prosopographical data by effectively displaying the results of quantitative and statistical queries. The use of new data within an innovative interpretive framework promises to deliver results that will be relevant not only for the set of sources used as a case study for the present project but might provide new theoretical and methodological paradigms.

Settore ERC: SH6_5 - Ancient history

Budget unità locale: 161.960 €

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Giulia Torri

Membro del gruppo di ricerca: Marina Pucci (docente UNIFI)

Coordinatore Nazionale: Stefano De martino (Università di Torino)

Il Consiglio approva all'unanimità.

24

Prof.ssa Paola Valentini

Titolo: "The Atlas of Italian "Giallo". Media history and popular culture (1954-2020)"

Abstract: Genere intermediale e transnazionale, il giallo è anche un genere profondamente popolare, non solo per lo straordinario successo di pubblico che lo caratterizza, ma anche per il suo radicamento e la rilevanza che assume nelle esperienze di fruizione del pubblico: significativo, soprattutto nel suo mettere in gioco i grandi temi della conoscenza (il giallo come avventura intellettuale e sfida interpretativa, come gioco ed enigma, come ambizione di comprensione scientifica della realtà) e dell'etica (il giallo come riflessione su cosa è giusto e cosa sbagliato, su come si attribuiscono e come si puniscono le colpe). Tra sfida conoscitiva e dimensione etica si colloca la peculiare capacità del giallo di indagare la società in cui si sviluppa: le sue paure, i suoi dubbi, i suoi sensi di colpa, ma anche il suo senso della giustizia, le sue certezze e le sue speranze. Nella lunga tradizione del giallo italiano, che affonda le sue radici più profonde nella metà dell'Ottocento, è soprattutto dagli anni Trenta e successivamente, con forza ancora maggiore, dal secondo dopoguerra, che il genere – inteso qui in senso estensivo come un macro-genere al cui interno si possono inserire tutte le varianti in cui il poliziesco si è progressivamente diversificato, dal whodunit al crime, dal noir al procedural, dal legal drama al thriller – si espande dall'ambito letterario all'intero sistema mediale, acquisendo un'importanza sempre maggiore nel panorama della cultura popolare italiana. Il progetto intende mettere a fuoco il ruolo degli scambi intermediali nei processi di appropriazione, adattamento e rinnovamento delle formule e degli stilemi del genere nella produzione culturale nazionale, e fissa nel 1954, con l'inizio delle trasmissioni televisive in Italia, il termine a quo rispetto al quale delimitare l'arco temporale di una ricerca che intende estendersi fino alla contemporaneità dell'intrattenimento on demand, impegnando vari ambiti dalla letteratura al fumetto, dal cinema alla televisione. L'Unità locale di Firenze si occuperà in particolare della produzione televisiva nel segno del giallo, dalla nascita della televisione al superamento del monopolio e al riconfigurarsi del servizio televisivo italiano (1954-1982 circa), in una chiave interpretativa incentrata sulle dinamiche di scambio mediale, con particolare riguardo all'eredità radiofonica e alla rilevanza del suono e della musica e dei relativi contesti mediali nella costruzione identitaria dell'immagine di giallo italiano e nelle dinamiche di scambio con il pubblico

Settore ERC: SH5_4 Visual and performing arts, film, design arts-based research

Budget unità locale: 100.000,00 €

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Paola Valentini

Coordinatore Nazionale: Valentina Carla Re (Università Link Campus)

Il Consiglio approva all'unanimità.

25

Prof. **Marcello Verga**

Titolo: *"Loyalty, Allegiance, Consensus. Europe and Spanish Colonies in 18th Century"*

Abstract: The main objective of the project is to analyse the new practices of allegiance, obedience and political partnership as well as the new administrative, economic-financial and governance models outlined during the 18th century succession's crises. Paying attention both to theoretical elaboration – treatises, public opinion, norms and orders of the king – and to the practical definition of new institutional equilibria, the project will adopt a survey methodology based on comparison and parallel use of "top-down" and "bottom-up" observation. The comparison will be ensured by the choice of some case studies referring to different political spaces, in the European and Atlantic areas. Particular attention will be paid to the territorial realities of the Habsburg's states and Spanish Monarchy (from the Iberian to Italian Peninsula, to the domains in Latin America) but with an approach that allows to read the internal dynamics in continuous interrelationship to external suggestions and influences, coming from France, England, the Empire. In each of these areas, with an interdisciplinary approach (political history, institutions, economics, anthropology and geography), the research will investigate: - The basis on which the new bonds of allegiance and obedience between the Sovereign and local communities were consolidated (or not) in a European perspective. - The instruments of government adopted by the new sovereign to respond to administrative and financial needs, capable of keeping in balance the demands coming from the political and merchant elites. - The role of representative bodies in the redefinition of negotiation practices aimed at maintaining pre-existing balances or creating new. Through this approach, the project intends to provide a new reading for the functioning of plural territorial systems by identifying models of cohabitation, allegiance, representation, and integration. This enable to go beyond the vision adopted to date, which mostly considers common policies to have been exclusively the outcome of a centralising and a standardisation tendency and to gain an understanding of the ways it has been possible to maintain internal cohesion and to manage centrifugal forces.

Settore ERC: SH6_7 Early modern history; SH2_1 Political systems, governance; SH6_10 Global history, transnational history, comparative history, entangled histories

Budget unità locale: 159.549 €

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Marcello Verga

Membro del gruppo di ricerca: Luca Mannori (docente UNIFI-DSPS), Claudia Stella Geremia (Phd UNIFI), Rocco Dall'Olio (Phd UNIFI), Giacomo Carmagnini (Phd UNIFI)

Coordinatore Nazionale: Marcello Verga

Il Consiglio approva all'unanimità.

26

Prof. **Andrea Zorzi**

Titolo: *"Framing the People (Italy, 12th-16th centuries)"*

Acronimo: "PEOPLE"

Abstract: Our project aims at systematically analysing the many historical morphologies of the

medieval and early modern notion of 'people' ('popolo') by attentively investigating its configurations and its hold within the multifarious political world of the Italian peninsula between 12th and 16th century. This is the age encompassing the political and social, cultural and ecclesiological transformation generated by the so-called Reform of the Church and the turning point represented by the Italian wars. Our research aims at offering useful ideas and evidence for a better understanding of the long story of the notion of the 'popolo' and its transformation to become, in our modern world, its dual configuration as both the the sovereignty holder par excellence, and the symbol of the anonymous masses at the fringes of the political space. Three are the fundamental methodological criteria. First of all, a chronology that goes beyond the best-known and most investigated moment of this story, namely that of the so-called «comune di popolo»: within this chronological framework, our research will focus on a range of moments of crisis or emergency (military, political, social, economic), understood both as the product of single revealing events and as the manifestation of longer-term processes. Complementary to this chronological choice is the decision to include a geopolitical framework of peninsular scope, which aims to take into account, by selecting significant moments and case studies, as many political realities as possible. Finally, the project will analyse the recurrences and meanings of the different senses of 'people' through the systematic investigation of two concomitant and complementary levels: the social and political practices that construct and use these meanings, and the representations that 'tell' and define these practices. This investigation will be carried out by crossing different literary, doctrinal, and historiographic texts, pragmatic writings and iconographic sources. The sources will be analysed not by accumulating juxtaposed or occasional case studies or by aiming at a lexicographic study, but by selecting dense and significant moments, and working qualitatively on them around a unified grid of questions. Our project therefore aims to carry out, through the crossing of different sources both published and unpublished, a series of analytical researches of case studies articulated along a long but coherent chronology, and focused on a complex of different political and social contexts and situations along the peninsula. In this way, we intend to offer the community of historians some useful tools for advancing their knowledge of a range of problems that have so far been only partially addressed for the late Middle Ages and the early Modern Age, and at the same time a clearer understanding of the implications of the use of the past in the public debate on the 'people' as the basis of political legitimacy.

Settore ERC: SH – Social Sciences and Humanities

Budget unità locale: 224.000,00 €

Durata: 36 mesi

Coordinatore di unità locale: Andrea Zorzi

Membro del gruppo di ricerca: Enrico Faini (docente UNIFI), Pierluigi Terenzi (docente UNIFI), Matilde Paci (PhD UNIFI)

Coordinatore Nazionale: Andrea Zorzi

Il Consiglio approva all'unanimità.

13. Fattibilità progetti di ricerca.

Il Presidente presente i seguenti progetti per la connessa fattibilità:

1. Ratifica fattibilità progetto *“RaCcontARE il Territorio e l'ambiente: per una fruizione innovativa di collezioni scientifiche” (CARTE)*, responsabile scientifico e proponente Prof.ssa Margherita Azzari

Il Presidente informa il Consiglio che in data 04/12/2020 ha dovuto con urgenza esprimersi sulla fattibilità del progetto *“RaCcontARE il Territorio e l'ambiente: per una fruizione innovativa di collezioni scientifiche” (CARTE)*, presentato dal responsabile scientifico Prof.ssa Margherita Azzari, per avallare la presentazione della domanda al Bando del Ministero dell'Università e della Ricerca

(D.D. 1662/2020) finalizzato alla concessione dei contributi previsti dalla Legge n.113 del 28/38/1991 – intervento Accordi di Programma e Intese. Il progetto ha un budget richiesto di 500.000,00 € e una durata di 24 mesi.

Dopo aver illustrato il progetto, Il Presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito alla ratifica dell'autorizzazione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

2. Ratifica fattibilità progetto di ricerca “Digital Strategy e Imprese del Turismo e dei Beni culturali - Realtà Aumentata” - Realtà Aumentata nell'economia Toscana 4.0” (MANAGEMENT IN AUGMENTED REALITY), responsabile scientifico e proponente Prof.ssa Margherita Azzari

Il Presidente informa il Consiglio che in data 20/01/2021 è pervenuta richiesta di fattibilità per il progetto “Digital Strategy e Imprese del Turismo e dei Beni culturali - Realtà Aumentata” - Realtà Aumentata nell'economia Toscana 4.0” (MANAGEMENT IN AUGMENTED REALITY), presentato dal responsabile scientifico Prof.ssa Margherita Azzari. Il progetto è presentato in partnership con CST (Centro Studi Turistici), DGNET e la Fondazione ITS della Toscana TAB – TURISMO, ARTE E BENI CULTURALI, a valere sull'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 10974 del 07/07/2020, scadenza del 29/01/2021.

Dopo aver illustrato il progetto, Il Presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito alla ratifica dell'autorizzazione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

3. Fattibilità progetto di ricerca “*The Business of Translations. The circulation and reception of European texts and ideas in Italy during the Enlightenment*” (*BusinessTranslations*), responsabile scientifico e proponente Dott.ssa Assegnista Alessia Castagnino

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta richiesta di fattibilità per il progetto “The Business of Translations. The circulation and reception of European texts and ideas in Italy during the Enlightenment” (*BusinessTranslations*), presentata dal responsabile scientifico Dott.ssa assegnista Alessia Castagnino. Il progetto verrà presentato nella call ERC Starting Grant 2021, e la Dott.ssa Alessia Castagnino sarà la Principal Investigator. Il progetto sarà presentato con Settore ERC: SH-Social Sciences and Humanities, prevede un budget totale di 1.500.000,00 € totalmente finanziato dalla Commissione Europea. La durata totale del progetto è prevista in 60 mesi.

Dopo aver illustrato il progetto, Il Presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito alla autorizzazione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

4. Fattibilità progetto di ricerca “*Rethinking European Culture. Interactions, exchanges and communication in Early Modern Europe*” (*RethinkingEurope*), responsabile scientifico e proponente Dott.ssa Assegnista Alessia Castagnino

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta richiesta di fattibilità per il progetto “Rethinking European Culture. Interactions, exchanges and communication in Early Modern Europe” (*RethinkingEurope*), presentata dal responsabile scientifico Dott.ssa assegnista Alessia Castagnino. Il progetto verrà presentato nell'ambito della seconda Seed Funding Call, organizzata nell'ambito delle attività del programma European University of Well-Being (EUniwell), e la Dott.ssa Alessia Castagnino sarà la coordinatrice scientifica. Il progetto sarà presentato con Settore ERC: SH-Social Sciences and Humanities, prevede un budget totale di 25.000,00 € totalmente finanziato dalla Commissione Europea. La durata totale del progetto è prevista in 12 mesi.

Dopo aver illustrato il progetto, Il Presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito alla

autorizzazione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

5. Fattibilità progetto di ricerca "Erasmus+ 2022", responsabile scientifico Prof. Federico Pierotti
Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta richiesta di fattibilità per il progetto "Rethinking European Culture. Interactions, exchanges and communication in Early Modern Europe" (RethinkingEurope), presentata dal responsabile scientifico Dott.ssa assegnista Alessia Castagnino. Il progetto verrà presentato nell'ambito della seconda Seed Funding Call, organizzata nell'ambito delle attività del programma European University of Well-Being (EUniwell), e la Dott.ssa Alessia Castagnino sarà la coordinatrice scientifica. Il progetto sarà presentato con Settore ERC: SH-Social Sciences and Humanities, prevede un budget totale di 25.000,00 € totalmente finanziato dalla Commissione Europea. La durata totale del progetto è prevista in 12 mesi.

Dopo aver illustrato il progetto, Il Presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito alla autorizzazione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

14. Laboratorio congiunto: ratifica rinnovo.

Il Presidente informa che è giunta richiesta di rinnovo per il laboratorio congiunto "Tecniche audio visuali per l'analisi del patrimonio culturale immateriale".

Si ricorda che con Decreto Rettorale 11 aprile 2018, n. 60231 (433)939 (prot. n. 60967), l'Ateneo F.no ha revisionato il regolamento su Laboratori di ricerca Università – Soggetti esterni.

A tal proposito il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 10 del regolamento suindicato:

- Un laboratorio congiunto è istituito per la durata di tre anni, a partire dalla data di stipula della Convenzione, eventualmente rinnovabile.
- La possibilità di rinnovo di un laboratorio congiunto è condizionata dall'esito positivo dei monitoraggi di cui all'articolo 9; l'esito di tale monitoraggio viene trasmesso dal Presidente di CsaVRI al Responsabile Scientifico e al Direttore del Dipartimento/Centro referente. A fronte di esito positivo, il Responsabile Scientifico può procedere al rinnovo del Laboratorio Congiunto.
- Il rinnovo può avvenire con scambio di lettere firmate dai responsabili di tutte le parti contraenti, oppure con nuova stipula di convenzione fra le parti. Il Responsabile scientifico deve inviare al Presidente di CsaVRI la nuova convenzione o la comunicazione del rinnovo.

Il Presidente ricorda che con delibera del 03/05/2016 il Consiglio di Dipartimento, su richiesta della Prof.ssa Mirella Loda, aveva approvato l'istituzione del laboratorio congiunto "Tecniche audio visuali per l'analisi del patrimonio culturale immateriale". Il laboratorio è stato istituito con la società Studio Azzurro Produzioni per l'attività di ricerca congiunta nell'ambito dell'applicazione di tecniche audiovisuali nella ricerca geo-antropologica al fine di sviluppare proposte innovative per l'analisi e la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale;

La convenzione istitutiva, di durata triennale, è stata firmata in data 04/07/2016.

Conseguentemente, in data 15/05/2019, il partner esterno manifestava l'interesse a rinnovare l'accordo agli stessi patti e condizioni regolamentate dall'accordo istitutivo.

Il Presidente informa che i monitoraggi eseguiti dalla Commissione laboratori congiunti e c/terzi hanno dato esito positivo avendo valutato soddisfatti i requisiti previsti in termini di attività, risorse, risultati e prospettive.

Il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, all'unanimità, - richiamato il Decreto rettoriale, 11 aprile 2018, n. 433 (prot. n. 60231) con cui l'Ateneo F.no si è dotato di nuovo Regolamento sui Laboratori di Ricerca Università – Soggetti esterni;

- Richiamata la delibera del 03/05/2016 di istituzione del laboratorio congiunto "Tecniche audio visuali per l'analisi del patrimonio culturale immateriale";
- preso atto della comunicazione pervenuta da parte del Prof.ssa Mirella Loda in merito all'accordo di rinnovo del laboratorio in oggetto;
- preso atto del parere positivo espresso dalla Commissione Laboratori Congiunti per l'anno 2019 (Prot. n. 0078201 del 04/06/2020) vedi allegato

Delibera la ratifica dell'approvazione del rinnovo del laboratorio per altri tre anni.

15. Assegni e Borse.

Il Presidente sottopone al Consiglio l'attivazione dei seguenti assegni di ricerca:

Tipologia dell'assegno (cofinanziato o a totale carico)	Due assegni a totale Carico
Decorrenza contrattuale	1 aprile 2021
Titolo dell'assegno (max 250 caratteri)	JPI CH CURBATHERI – Archeologia Pubblica a Firenze
Settore scientifico disciplinare (di referenza del Dipartimento)	L-ANT/08
Responsabile della ricerca e qualifica	prof. Michele Nucciotti – P.A.
Requisiti di ammissione (il possesso del curriculum scient. professionale è requisito obbligatorio) indicare:- o Laurea V.O. o LM o LS, o il possesso del titolo di Dottore di ricerca - si ricorda che il titolo di Dottore di ricerca se non è titolo obbligatorio risulta sempre essere titolo preferenziale.	Laurea Magistrale in Archeologia o Laurea V.O. o L.S. con tesi in archeologia Competenze richieste: Archeologia Leggera, Archeologia Pubblica, Esperienza di ricerca archeologica a Firenze o in Toscana in contesti medievistici. Si richiede capacità di comunicazione orale e scritta in lingua Inglese.
Durata (da uno a tre anni)	un anno
Costo totale dell'assegno (da € 23.786,78 a € 26.407,20 senza dottorato) (da 23.786,76 a € 33.161,40 con dottorato)	26.000,00
Budget Cofinanziamento d'Ateneo (anno 2020)	
Finanziamento Struttura	26.000,00
Provenienza fondi: indicare progetto/i U-Gov	JPI CH CURBATHERI – CUP B19C19000050005 DM 593/2016 - PROGETTI INTERNAZIONALI - CULTURAL HERITAGE (Call 2019) - JPI Cultural Heritage (JPICH) Conservation, Protection and Use - PROGETTO CURBATHERI
4 membri della commissione e loro qualifica, di cui 1 supplente, può essere integrata da un rapp. Ente finanziatore (scelti tra prof. di ruolo e ricercatori appartenenti all'area scientifica della	Prof. Michele Nucciotti – P.A. – L-ANT/08 Prof. Zaroui Pogossian – P.A. – L-FIL-LET/07 Prof. Domenico Lo Vetro – P.A. – L-ANT/01 Supplente Prof. Marina Pucci – P.A.-L-OR/05

ricerca, della commissione fa parte il Resp. della Ric.e un prof. di ruolo)	
La VALUTAZIONE DEI TITOLI PRECEDE SEMPRE IL COLLOQUIO. INDICARE IL PUNTEGGIO	La commissione dispone complessivamente di 60 punti per i titoli da suddividere tra: - Titoli di studio ulteriori rispetto ai requisiti richiesti per l'ammissione: fino ad un massimo di punti 40 - Curriculum scientifico professionale e pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 20; -Punteggio minimo per essere considerati idonei 40
data, ora e luogo del colloquio (tra il 1° ed il 15 del mese precedente la decorrenza contrattuale) -	5 marzo 2021 h. 10,00

Tipologia dell'assegno	A totale carico del Progetto ERC (Consolidator Grant) Armenia Entangled: Connectivity and Cultural Encounters in Medieval Eurasia 9th-14th Centuries (Grant Agreement Number 865067), P.I. Prof. Zaroui Pogossian.
Decorrenza contrattuale	1.4.2021
Titolo dell'assegno (max 250 caratteri)	Le fonti inedite nei manoscritti armeni come testimoni di rapporti interculturali tra il Caucaso, l'Anatolia e la Mesopotamia del nord
Settore scientifico disciplinare (di referenza del Dipartimento)	L-Fil-Let 07
Responsabile della ricerca e qualifica	Zaroui Pogossian, Professore Associato
Requisiti di ammissione	Un curriculum scientifico professionale Dottorato di ricerca in filologia, storia bizantina, o storia e filologia armena medievale.
Durata (da uno a tre anni)	Un anno
Costo totale dell'assegno	24,000
Budget Cofinanziamento d'Ateneo	
Finanziamento Struttura	24,000
Provenienza fondi: indicare progetto/i U-Gov	ERC Consolidator Grant ArmEn Armenia Entangled: Connectivity and Cultural Encounters in Medieval Eurasia 9th-14th Centuries (Grant Agreement Number 865067), P.I. Prof. Zaroui Pogossian.
4 membri della commissione e loro qualifica, di cui 1 supplente, può essere integrata da un rapp. Ente finanziatore	Zaroui Pogossian, Professore Associato e PI Marcello Garzaniti, Professore Ordinario, DILEF Michele Nucciotti, Professore Associato Francesco Salvestrini (supplente)

<p>La VALUTAZIONE DEI TITOLI PRECEDE SEMPRE IL COLLOQUIO. INDICARE IL PUNTEGGIO</p>	<p>La commissione dispone complessivamente di 60 punti per i titoli da suddividere tra: -Titoli di studi ulteriori rispetto ai requisiti richiesti per l'ammissione: fino ad un massimo di punti <u>5</u>; -Curriculum scientifico professionale e pubblicazioni: fino ad un massimo di punti <u>55</u>; -Punteggio minimo per essere considerati idonei <u>50</u></p>
<p>data, ora e luogo del colloquio (tra il 1° ed il 15 del mese precedente la decorrenza contrattuale) -</p>	<p>5 marzo 2021 h. 14,00</p>

<p>Tipologia dell'assegno</p>	<p>A totale carico del Progetto ERC (Consolidator Grant) ArmEn Armenia Entangled: Connectivity and Cultural Encounters in Medieval Eurasia 9th-14th Centuries (Grant Agreement Number 865067), P.I. Prof. Zaroui Pogossian.</p>
<p>Decorrenza contrattuale</p>	<p>1.4.2021</p>
<p>Titolo dell'assegno</p>	<p>Rapporti interculturali e interreligiosi nella zona del Caucaso, Anatolia e Mesopotamia del Nord tra il IX e XIV ss: Fonti orientali (Persiano, Turco, Arabo)</p>
<p>Settore scientifico disciplinare (di referenza del Dipartimento)</p>	<p>M-Sto-01</p>
<p>Responsabile della ricerca e qualifica</p>	<p>Zaroui Pogossian, Professore Associato</p>
<p>Requisiti di ammissione</p>	<p>Un curriculum scientifico professionale Dottorato di ricerca in storia dell'Islam medievale nell'Oriente.</p>
<p>Durata (da uno a tre anni)</p>	<p>Un anno</p>
<p>Costo totale dell'assegno</p>	<p>25,000 annui</p>
<p>Budget Cofinanziamento d'Ateneo</p>	
<p>Finanziamento Struttura</p>	<p>25,000</p>
<p>Provenienza fondi: indicare progetto/i U-Gov</p>	<p>ERC Consolidator Grant Armenia Entangled: Connectivity and Cultural Encounters in Medieval Eurasia 9th-14th Centuries (Grant Agreement Number 865067), P.I. Prof. Zaroui Pogossian.</p>
<p>4 membri della commissione e loro qualifica, di cui 1 supplente, può essere integrata da un rapp. Ente finanziatore</p>	<p>Zaroui Pogossian, Professore Associato e PI Andrea Zorzi, Professore Ordinario, DILEF Michele Nucciotti, Professore Associato Francesco Salvestrini (supplente)</p>

La VALUTAZIONE DEI TITOLI PRECEDE SEMPRE IL COLLOQUIO. INDICARE IL PUNTEGGIO	La commissione dispone complessivamente di 60 punti per i titoli da suddividere tra: -Titoli di studio ulteriori rispetto ai requisiti richiesti per l'ammissione: fino ad un massimo di punti 5 -Curriculum scientifico professionale e pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 55; -Punteggio minimo per essere considerati idonei 50
data, ora e luogo del colloquio (tra il 1° ed il 15 del mese precedente la decorrenza contrattuale) -	5 marzo 2021 h. 15,00

Il Presidente sottopone al Consiglio il rinnovo della seguente borsa di ricerca:

Decorrenza contrattuale	1 febbraio 2021
Titolo della borsa di ricerca	Sistema informativo territoriale per i beni culturali, paesaggistici e identitari a supporto dello sviluppo locale sostenibile
Borsista	Carmelo Pappalardo
Responsabile della ricerca	Margherita Azzari
Settore disciplinare	M-GGR/01
Indicare la durata in mesi: (sei mesi o nove mesi o dodici mesi)	6 mesi
Importo totale annuale (min. € 12.000 max € 19.367) (da dividere in mesi: 6 o 9 o 12)	6000 euro
Provenienza fondi (con l'esclusione dei ricatene e di fondi FFO)	AZZARILEONARDO_19

Il Consiglio, unanime, approva le attivazioni e il rinnovo presentati.

16. Convenzioni.

Il Presidente informa il Consiglio che sono pervenute 6 richieste di attivazione di nuovi accordi di collaborazione con enti pubblici e privati.

Il Presidente procede ad illustrare singolarmente le proposte:

1

Proposta di accordo quadro con **Fondazione Palazzo Strozzi**, proposta presentata dal Prof. **Giorgio Bacci** e Prof.ssa **Tiziana Serena**

L'accordo quadro prevede che le parti congiuntamente si impegnino a sviluppare i loro legami istituzionali nel campo della formazione della storia dell'arte moderna e contemporanea, della museologia e della museografia, oltre a progetti specifici condivisi con i corsi di Storia dell'arte contemporanea di cui è titolare il prof. Giorgio Bacci e i corsi di Storia dell'arte contemporanea e Storia della fotografia di cui è titolare la prof.ssa Tiziana Serena. Le Parti inoltre collaboreranno nell'ambito della valorizzazione delle mostre in programmazione presso la Fondazione con il coinvolgimento di docenti e di studenti attraverso attività divulgativa, organizzazione di lecture e seminari, presentazioni al pubblico, progetti di scrittura.

L'accordo prevede una durata triennale, non comporta impegno economico da parte del Dipartimento e designa il Prof. Giorgio Bacci e la Prof.ssa Tiziana Serena quali responsabili scientifici per il SAGAS.

Il Consiglio approva all'unanimità.

2

Proposta di convenzione con **Fondazione Teatro della Toscana**, proposta dal Prof. **Renzo Guardenti**

Prosecuzione naturale della convenzione Protocollo 64593 del 17/04/2018 Repertorio 797/2018, prevede la collaborazione tra i due istituti per l'organizzazione di iniziative di carattere scientifico e culturale pertinenti alle arti, alla musica e allo spettacolo, quali progetti di ricerca, convegni, conferenze, attività archivistiche, pubblicazioni, esposizioni, eventi, che abbiano come obiettivo l'educazione al teatro degli studenti e la creazione delle opportunità per l'applicazione pratica delle loro acquisizioni teoriche.

L'accordo prevede una durata triennale, non comporta impegno economico da parte del Dipartimento e designa il Prof. Renzo Guardenti quale responsabile scientifico per il SAGAS.

Il Consiglio approva all'unanimità.

3

Proposta di addendum alla convenzione con **Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche**, proposta dal Prof. **Paolo Liverani**

Addendum alla convenzione operativa Protocollo 45615 del 11/03/2020 Repertorio 653/2020, prevede l'estensione della collaborazione alle tematiche inerenti il progetto di studio e ricerca su "*La Cartografia Archeologica per il Piano Strutturale del Comune di Firenze*". Le Parti prevedono lo svolgimento di un programma di studio che ha come obiettivi la realizzazione di una Carta Archeologica su piattaforma GIS Open-Source per il Piano Strutturale del Comune di Firenze. I risultati potranno costituire oggetto di seminari o brevi cicli di lezioni tenuti in collaborazione e rivolti a studenti di livello magistrale, dottorato o post-doc.

L'addendum prevede la scadenza in coincidenza della scadenza della convenzione operativa (10/03/2023), non comporta impegno economico da parte del Dipartimento e designa il Prof. Paolo Liverani quale responsabile scientifico per il SAGAS.

Il Consiglio approva all'unanimità.

4

Proposta di proroga convenzione per il rilevamento 3D studi e ricerca su aree archeologiche ed edifici storici del Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata di Roma, proposta dal Prof. **Paolo Liverani**

Ricevuta la proposta di proroga (Prot. AOOHSG nr. 0002188 del 18/01/2021) della "Convenzione per il rilevamento 3D studi e ricerca su aree archeologiche ed edifici storici del Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata di Roma" (Protocollo 88728 del 29/05/2018 Repertorio 1077/2018) da parte del partner Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero San Giovanni – Addolorata, l'estensione prevede il rinnovo per altri 18 mesi della convenzione e specifica le attività da svolgere nel rilevamento 3D da eseguire in collaborazione con l'università di Newcastle delle seguenti strutture di interesse archeologico: Presidio San Giovanni: Muro esterno della c.d."Bottega del Vetraio", Area limitrofa, c.d. "Officina", Area sotterranea adiacente alla Corsia Mazzoni, con testate di murature romane, cunicolo di servizio a partire dal Ninfeo sotto la Corsia Mazzoni; Presidio Santa Maria: Corpo N (acquedotto in alzato e sotterranei presso civico 72), Area della passata "Centrale di "cogenerazione".

L'accordo prevede la scadenza al 23/01/2024, non comporta impegno economico da parte del Dipartimento e designa il Prof. Paolo Liverani quale responsabile scientifico per il SAGAS.

Il Consiglio approva all'unanimità.

5

Proposta di protocollo d'intesa per la direzione del futuro Museo di Santa Fiora, proposta dal Prof. **Michele Nucciotti**

Il protocollo d'intesa prevede un accordo con il Comune di Santa Fiora (GR) per la direzione del nuovo Museo comunale, inclusa la curatela, e l'attività di ricerca relativa al patrimonio da esporre nella nascente struttura, secondo programmi annuali. Il direttore scientifico verrebbe individuato nella persona del Prof. Michele Nucciotti.

L'accordo prevede una durata triennale, non comporta impegno economico da parte del Dipartimento e designa il Prof. Michele Nucciotti quale responsabile scientifici per il SAGAS.

Il Consiglio approva all'unanimità.

5

Proposta di protocollo d'intesa per per la realizzazione della campagna di scavo e la valorizzazione del patrimonio archeologico dell'area di Semifonte, proposta dal Prof. **Michele Nucciotti**

Il protocollo d'intesa prevede un accordo con i partner Regione Toscana, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti E Paesaggio Per La Città Metropolitana di Firenze e per Le Province Di Pistoia

E Prato, il Comune di Barberino Tavarnelle, il Comune Di Certaldo, la Pro Loco Barberino Val D'Elsa "Gruppo Archeologico Achu" e l'Associazione Turistica Pro Loco Certaldo per cooperare all'attuazione di un progetto generale riguardante lo studio, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio archeologico ricadente nell'area di Semifonte nel territorio dei Comuni di Barberino Tavarnelle e di Certaldo, allo scopo di farlo conoscere al pubblico e alla comunità scientifica nazionale e internazionale. Gli obiettivi e le finalità perseguite dalle parti sono individuati come segue: a) realizzazione di nuove campagne di scavi archeologici nell'area di Semifonte e ricadente nel territorio dei Comuni di Barberino Tavarnelle e di Certaldo; b) valorizzazione del potenziale patrimonio archeologico e della storia e della cultura legata alla città perduta di Semifonte attraverso attività di studio e divulgazione scientifica, archeologia pubblica; c) organizzazione di attività didattiche e scientifiche (conferenze, convegni, summer school, master universitari, ecc...) al fine di promuovere la conoscenza del patrimonio archeologico del territorio.

L'accordo prevede una durata triennale a decorrere dalla data della stipula, non comporta impegno economico da parte del Dipartimento e designa il Prof. Michele Nucciotti quale responsabile scientifici per il SAGAS.

Il Consiglio approva all'unanimità.

17. Accordi di collaborazione.

Il Presidente sottopone al Consiglio le attivazioni o i rinnovi dei seguenti accordi di collaborazione:

1

Rinnovo accordo di collaborazione culturale e scientifica *Tohoku University* (Giappone), Prof. **Rolando Minuti**

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta una proposta di Accordo (o di rinnovo dell'Accordo) di collaborazione culturale e scientifica con la *Tohoku University* per il tramite del Coordinamento per le Relazioni Internazionali per rinnovare una collaborazione nel settore di M-STO/02 - Storia moderna.

Il Presidente ricorda che le linee guida emanate dal Rettore (Prot. n. 9882 del 5 febbraio 2013) prevedono che le proposte di Accordo di collaborazione culturale e scientifica debbano essere sottoposte all'organo collegiale del Dipartimento proponente il quale, dopo la preventiva accettazione dello schema quadro da parte del partner straniero:

- a) delibera la fattibilità garantendo la disponibilità delle risorse necessarie per la realizzazione delle attività previste dall'Accordo (umane, finanziarie, di attrezzature e di spazi);
- b) individua il docente coordinatore dell'Accordo (specificare);

Il Presidente illustra le motivazioni della proposta di rinnovo dell'accordo.

Chiede quindi al Consiglio di esprimersi in merito alla proposta illustrata.

Il Consiglio, sentito quanto riferito dal Presidente, considerate le motivazioni della proposta di rinnovo dell'accordo, visto il testo dell'accordo allegato quale parte integrante del presente verbale preventivamente concordato con il partner, esprime parere favorevole al rinnovo dell'Accordo di collaborazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Firenze e la *Tohoku University*, nel settore di M-STO/02 - Storia moderna deliberandone la fattibilità.

Il Consiglio, inoltre, garantisce l'impegno del Dipartimento a realizzare le attività previste dall'Accordo attraverso le risorse umane e finanziarie, le attrezzature, gli spazi del Dipartimento e a verificare preventivamente all'effettuazione degli scambi che i partecipanti (in entrata e in uscita)

siano in regola con le coperture assicurative previste dall'accordo.

Il Consiglio individua il prof. Rolando Minuti quale docente coordinatore dell'accordo, e il docente coordinatore dell'Università partner: Prof. Masahiro Yamaguchi, Vice President for Education Reform and Global Engagement.

Dà mandato al Presidente di inoltrare al Rettore la documentazione necessaria per la stipula dell'Accordo.

2

Ratifica delibera rinnovo accordo di collaborazione culturale e scientifica *Universidad nacional de Colombia* (Colombia), Prof. **Rolando Minuti**

Il Presidente informa il Consiglio che il 05/01/2021 ha dovuto deliberare con urgenza l'approvazione per il rinnovo di un Accordo di collaborazione culturale e scientifica con la Universidad Nacional de Colombia richiesta per il tramite del Coordinamento per le Relazioni Internazionali per rinnovare una collaborazione nel settore di M-STO/02 - Storia moderna.

Il Presidente ricorda che le linee guida emanate dal Rettore (Prot. n. 9882 del 5 febbraio 2013) prevedono che le proposte di Accordo di collaborazione culturale e scientifica debbano essere sottoposte all'organo collegiale del Dipartimento proponente il quale, dopo la preventiva accettazione dello schema quadro da parte del partner straniero:

- a) delibera la fattibilità garantendo la disponibilità delle risorse necessarie per la realizzazione delle attività previste dall'Accordo (umane, finanziarie, di attrezzature e di spazi);
- b) individua il docente coordinatore dell'Accordo (specificare);

Il Presidente illustra le motivazioni della proposta di rinnovo dell'accordo, per il quale ha garantito l'impegno del Dipartimento a realizzare le attività previste dall'Accordo attraverso le risorse umane e finanziarie, le attrezzature, gli spazi del Dipartimento e a verificare preventivamente all'effettuazione degli scambi che i partecipanti (in entrata e in uscita) siano in regola con le coperture assicurative previste dall'accordo, e per il quale ha individuato il prof. Rolando Minuti quale docente coordinatore dell'accordo, e il docente coordinatore dell'Università partner: Prof. Melba Libia Cárdenas Beltrán, Director of the National Office of External Affairs.

Chiede quindi al Consiglio di ratificare in merito alla proposta illustrata.

Il Consiglio, sentito quanto riferito dal Presidente, considerate le motivazioni della proposta di rinnovo dell'accordo, visto il testo dell'accordo allegato quale parte integrante del presente verbale preventivamente concordato con il partner, ratifica la delibera del Direttore.

18. Visiting Scholar.

Ratifica invito visiting scholar - Joan Emili Aura Tortosa (Universidad de Valencia)_Prof. **Domenico Lo Vetro**

Il Presidente informa il Consiglio che in data 14/12/2020 ha dovuto con urgenza esprimersi sull'invito del Prof. Joan Emili Aura Tortosa, professore di Archeologia Preistoria presso l'Universidad de Valencia, per un periodo di visiting scholar (15 ottobre 2021 - 15 dicembre 2021) presso il Dipartimento SAGAS. L'urgenza è stata motivata dalle tempistiche di applicazione per tali attività presso Conselleria d'Innovació, Universitats, Ciència i Societat Digital. Direcció General de Ciència i Investigació de la Comunitat Valenciana che richiedeva al professore la firma da parte del legale rappresentante del Dipartimento ospitante del certificato d'accettazione con un anno di anticipo. Il Presidente procede ad illustrare il curriculum del visiting scholar (allegato al verbale) e indica Prof. Domenico Lo Vetro il referente scientifico delle attività durante il soggiorno a Firenze del Prof. Aura Tortosa.

Chiede quindi al Consiglio di ratificare in merito alla proposta illustrata.

Il Consiglio, sentito quanto riferito dal Presidente, considerate le motivazioni della proposta di rinnovo dell'accordo, visto il testo dell'accordo allegato quale parte integrante del presente verbale preventivamente concordato con il partner, ratifica la delibera del Direttore.

19. Richiesta nulla osta lezioni prof.ssa Loda progetto MAECI – Afghanistan.

Nell'ambito del progetto "Riqualificazione dei quartieri informali e collocazione dei flussi di popolazione a Bamiyan ed Herat" **_Prof.ssa Mirella Loda.**

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta dalla Prof.ssa Mirella LODA una richiesta di autorizzazione a svolgere 400 ore nel periodo 01/01/2021 al 30/06/2021 di attività programma ta per la prima fase del progetto. L'attività formativa è finalizzata alla predisposizione del Piano di Upgrading Urbanistico di Zargaran (Bamiyan).

La retribuzione – come da progetto approvato dal MAECI – è di 120,00€/ora (loro Ateneo).

La Prof.ssa Mirella LODA garantisce il regolare svolgimento dei propri compiti istituzionali.

Il Presidente mette ai voti l'autorizzazione, che è approvata all'unanimità.

20. Contratti di collaborazione.

Il Presidente sottopone al Consiglio le seguenti attivazioni di contratti di lavoro autonomo:

Tipo di contratto	Collaborazione coordinata - (1 posto: <u>Ingegnere</u>)
Tipo di procedura selettiva	Bando per titoli e colloquio
Richiedente/Responsabile scientifico	Prof. Mirella Loda – M-GGR/01
Progetto di ricerca cui si riferisce il contratto	"Riqualificazione dei quartieri informali e collocazione dei flussi di popolazione a Bamiyan ed Herat"
Attività per la quale si richiede il contratto di collaborazione	Attività di consulenza per la predisposizione del Piano di Upgrading Urbanistico di Zargaran (Bamiyan) con particolare riferimento agli aspetti riguardanti la mobilità, le infrastrutture di trasporto, la rete dei servizi, e la gestione degli apparati cartografici digitali
Durata	6 mesi: dal 01 aprile al 30 settembre 2021
Profilo e requisiti per l'ammissione alla procedura di selezione	-Laurea in Ingegneria Civile (Vecchio Ordinamento), oppure 28/S (ex L. 509/99) oppure Laurea Magistrale LM23; -Esperienze maturate in settori di ricerca simili a quelli oggetto del presente bando; -Buona conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta
Costo massimo previsto sulla dotazione della ricerca	€ 32.000 (Lordo Ateneo)
Retribuzione lorda da indicare sul bando	€ 24.000 (Lordo percipiente)
Progetto fondi - N. e importo COAN Scadenza fondo CUP	LODA_AFGHANISTAN_20_21 COAN n. /2021 CUP. n. B39C21000310005

Tipo di contratto	Collaborazione coordinata - (1 posto: <u>Architetto</u>)
-------------------	---

Tipo di procedura selettiva	Bando per titoli e colloquio
Richiedente/Responsabile scientifico	Prof. Mirella Loda – M-GGR/01
Progetto di ricerca cui si riferisce il contratto	“Riqualificazione dei quartieri informali e collocazione dei flussi di popolazione a Bamiyan ed Herat”
Attività per la quale si richiede il contratto di collaborazione	Attività di consulenza per la predisposizione del Piano di Upgrading Urbanistico di Zargaran (Bamiyan). L’attività si concentrerà in particolare sui seguenti temi: analisi dei modelli insediativi e dell’evoluzione delle tipologie edilizie, localizzazione delle infrastrutture di servizio, proposte per la normazione dell’area
Durata	6 mesi: dal 01 aprile al 30 settembre 2021
Profilo e requisiti per l’ammissione alla procedura di selezione	<ul style="list-style-type: none"> •Laurea in Architettura Vecchio Ordinamento o Nuovo Ordinamento 4/S (ex L.509/99) oppure LM48; •Esperienza maturata in settori di ricerca simili a quelli oggetto del presente bando, con particolare riguardo a contesti culturali islamici; •Buona conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta
Costo massimo previsto sulla dotazione della ricerca	€ 28.000 (Lordo Ateneo)
Retribuzione lorda da indicare sul bando	€ 21.000 (Lordo percipiente)
Progetto fondi - N. e importo COAN Scadenza fondo CUP	LODA_AFGHANISTAN_20_21 COAN n. /2021 CUP. n. B39C21000310005

Tipo di contratto	Collaborazione coordinata - (1 posto: <u>Geografo</u>)
Tipo di procedura selettiva	Bando per titoli e colloquio
Richiedente/Responsabile scientifico	Prof. Mirella Loda – M-GGR/01
Progetto di ricerca cui si riferisce il contratto	“Riqualificazione dei quartieri informali e collocazione dei flussi di popolazione a Bamiyan ed Herat”
Attività per la quale si richiede il contratto di collaborazione	Codifica, elaborazione e rappresentazione dei dati statistici provenienti dalle rilevazioni campionarie programmate nell’area di Zargaran (Bamiyan)
Durata	9 mesi: dal 01 aprile al 31 dicembre 2021
Profilo e requisiti per l’ammissione alla procedura di selezione	<ul style="list-style-type: none"> •Laurea Magistrale o titolo equivalente, conseguito negli ambiti disciplinari convergenti con il settore s.d. MGGR/01 – Geografia; •Esperienza di specializzazione e/o professionale maturata in relazione ad attività analoghe a quella oggetto di bando; •Conoscenze linguistiche: inglese; •Conoscenza avanzata degli applicativi informatici: SPSS, Access, ArcGis
Costo massimo previsto sulla dotazione della ricerca	€ 24.000 (Lordo Ateneo)

Retribuzione lorda da indicare sul bando	€ 18.000 (Lordo percipiente)
Progetto fondi - N. e importo COAN Scadenza fondo CUP	LODA_AFGHANISTAN_20_21 COAN n. /2021 CUP. n. B39C21000310005

Tipo di contratto	Collaborazione coordinata - (1 posto: <u>Architetto</u>)
Tipo di procedura selettiva	Bando per titoli e colloquio
Richiedente/Responsabile scientifico	Prof. Mirella Loda – M-GGR/01
Progetto di ricerca cui si riferisce il contratto	“Riqualificazione dei quartieri informali e collocazione dei flussi di popolazione a Bamiyan ed Herat”
Attività per la quale si richiede il contratto di collaborazione	Attività di consulenza per la predisposizione del Piano di Upgrading Urbanistico di Zargaran (Bamiyan). L’attività si concentrerà in particolare sui seguenti temi: zonizzazione delle aree sensibili e proposte per la normazione dell’area
Durata	6 mesi: dal 01 aprile al 30 settembre 2021
Profilo e requisiti per l’ammissione alla procedura di selezione	<ul style="list-style-type: none"> • Laurea in Architettura Vecchio Ordinamento o Nuovo Ordinamento 4/S (ex L.509/99) oppure LM48; • Esperienza maturata in settori di ricerca simili a quelli oggetto del presente bando, con particolare riguardo a contesti culturali islamici; • Buona conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta
Costo massimo previsto sulla dotazione della ricerca	€ 17.000 (Lordo Ateneo)
Retribuzione lorda da indicare sul bando	€ 13.000 (Lordo percipiente)
Progetto fondi - N. e importo COAN Scadenza fondo CUP	LODA_AFGHANISTAN_20_21 COAN n. /2021 CUP. n. B39C21000310005

Il Presidente sottopone al Consiglio anche la richiesta della prof.ssa Pogossian per un affidamento diretto così motivata:

Si richiede la possibilità di attivare un contratto di lavoro autonomo con affidamento diretto per il Dott. Riccardo Polveroni, per la creazione del logo per il Progetto ERC ArmEn da me diretto, per una cifra corrispondente ai 3.000 EUR lordo percipiente, sui fondi indiretti del Progetto ArmEn, per un periodo di lavoro tra il 01.02.2021 e il 01.03.2021.

La prassi dei progetti ERC è, senza eccezione, di rappresentare “l’essenza” della ricerca da essi prevista con un’immagine compatta attraverso un logo, immediatamente dopo l’attivazione del progetto. Successivamente, il logo diventa l’immagine più caratteristica associata al progetto, mettendo in rilievo la sua visibilità con un impatto immediato e facilmente memorizzabile. Esso viene utilizzato sul sito web del progetto, sulla carta intestata, cartelle preparate per i convegni internazionali, sulle presentazioni power-

point che i membri del progetto prepareranno. La visibilità dei progetti, anche grazie al logo, è richiesta e valutata da parte dell'ERC.

In considerazione delle competenze comprovate dal curriculum del candidato (vedi in allegato) e della sua disponibilità a svolgere la prestazione con l'urgenza richiesta, Dott. Polveroni è infungibile, tenendo conto anche della sua esperienza plurima di disegno e preparazione di logo di progetti scientifici con un respiro internazionale e le sue conoscenze della storia e cultura Armena che sta alla base del progetto ERC ArmEn. Si richiede di conteggiare la spesa sui fondi indiretti del progetto ERC ArmEn.

Il Consiglio, unanime, approva le attivazioni presentate e la richiesta di affidamento diretto.

21. Varie ed eventuali.

Nessun argomento da trattare

Alle ore 11.20 escono i rappresentanti degli studenti, del personale tecnico amministrativo e il Responsabile amministrativo Dott. Stefano Franci

Sono presenti:

Professori ordinari: 13

Professori associati: 41

Ricercatori: 11

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Rolando Minuti

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale dichiara aperta e valida la seduta alle ore 11.25

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI, ASSOCIATI E RICERCATORI IN PRIMO PIANO

22. Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2021-2023 per posti di professore Ordinario, di professore Associato e di Ricercatore a tempo determinato.

Sul punto 22) Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2021-2023 per posti di professore Ordinario, di professore Associato e di Ricercatore a tempo determinato, in conformità a quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute, rispettivamente, in data 20 e 30 novembre 2020.

Il Consiglio del Dipartimento, nella composizione ristretta riservata ai Professori di ruolo e dei Ricercatori a tempo indeterminato e determinato, verificata la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto, ai sensi dello Statuto di Ateneo,

- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;
- visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati;
- visto il "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- considerata la necessità di deliberare in merito alla programmazione triennale per gli anni 2021-23 dei posti di professore Ordinario, di professore Associato e di Ricercatore a tempo determinato al fine di rispettare il termine indicato dal Rettore nella circolare 34/2020;
- preso atto della proposta della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del 25/01/2021 (ALL. 2);
- ritenuto di approvare quanto proposto dalla Commissione di Indirizzo e Autovalutazione in ordine alle seguenti variazioni apportate alla programmazione 2020-22: "nello scorrimento della graduatoria della programmazione precedente il 2° e il 4° posto, che indicavano, rispettivamente, il

SSD L-ART/04 e il SSD L-ART/03 sono ora tra loro invertiti nella graduatoria su specifica richiesta del Consiglio del Corso di LM di Storia dell'arte (verbale del 20/01/2021) motivata fondatamente dal pensionamento anticipato (nel 2020) della prof.ssa Giovanna De Lorenzi, tanto che nel corrente anno accademico questo Corso di Studi è costretto a coprire ben 12 cfu di L-ART/03 attraverso un contratto, mentre in altri corsi di laurea l'insegnamento deve essere parimenti garantito da docenti a contratto; ed appare dunque quanto mai necessario reclutare in tempi brevi il ricercatore già previsto nella programmazione triennale 2020-2022. I membri del SSD L-ART/04 sono pienamente consenzienti all'operazione";

- considerato che, data la ristrettezza dei tempi, non è possibile acquisire il prescritto parere delle Scuole interessate e dei Corsi di studio di cui il Dipartimento è promotore, comunque già richiesti con l'indicazione di pronunciarsi entro il termine di 10 giorni, in modo da consentire di prendere atto di un eventuale dissenso in tempo utile per la deliberazione degli Organi di governo del mese di febbraio 2021;
- assunto l'impegno di notificare ai medesimi uffici centrali e prima dell'approvazione da parte degli Organi gli eventuali pareri discordi che dovessero pervenire dai Corsi di studio e dalle Scuole;
- considerato che per il SSD M-STO/04 è necessario acquisire il prescritto parere del Dipartimento coreferente, comunque già richiesto con l'indicazione di pronunciarsi entro il termine di 10 giorni;
- ritenuto opportuno deliberare nelle more dell'acquisizione dei citati pareri, al fine di garantire la trasmissione della delibera agli uffici centrali nei termini indicati dal Rettore nella circolare citata;
- preso atto che, secondo quanto deliberato dagli Organi di Governo nelle citate sedute del 20 e 30 novembre 2020, i settori scientifico disciplinari da inserire in programmazione devono rispondere a uno o più dei seguenti requisiti:
 - ✓ 1. solo per RTD e PA - sofferenza didattica verificata sulla tabella "Tabella 2 - Quadri A e B";
 - ✓ 1.bis solo per PO - piramidalità del settore scientifico disciplinare, calcolata come rapporto tra il numero dei PO e il totale dei PO e PA, eventualmente commisurata alla numerosità dei professori del settore scientifico-disciplinare (verificata anch'essa sulla tabella "Tabella 2 - Quadri A e B");
 - ✓ 2. riduzione dell'organico, da utilizzare in riferimento ai pensionamenti previsti nel prossimo triennio;
 - ✓ 3. qualità della ricerca verificata tramite i risultati della VQR 2011-2014 e/o secondo altri criteri autonomamente individuati dal Dipartimento;
 - ✓ 4. attività di terza missione, specificatamente motivate;
 - ✓ 5. motivate esigenze legate all'attività assistenziale, limitatamente ai settori per i quali è espressamente prevista, in accordo con le Aziende sanitarie di riferimento.
- preso atto della necessità di esplicitare il criterio adottato per l'inserimento in programmazione dei singoli SC/SSD, mettendo a fianco del SSD selezionato i numeri 1, 1.bis, 2, 3, 4, 5 di cui sopra;
- preso atto delle necessità di esplicitare le motivazioni che hanno determinato l'individuazione di ogni singolo settore, nonché l'ordine di priorità per almeno il 30% delle posizioni, per la programmazione triennale dei posti di professore Ordinario, di professore Associato e di Ricercatore a tempo determinato;
- preso atto delle indicazioni fornite dalle Scuole che sono state invitate a rilevare i SSD/SC in sofferenza didattica a seguito dell'approvazione della programmazione didattica per l'a.a. 2020-2021;
- considerato che la nuova programmazione triennale 2021-2023 è intesa come aggiornamento annuale della programmazione 2020-2022 già approvata e che il Dipartimento è chiamato a deliberare i SSD in aggiunta a quelli non attivati nel corso dell'anno 2020, nel rispetto del numero massimo per ciascuna categoria di personale, pari al 10% dell'organico del Dipartimento alla data del 1° novembre 2020 (v. Tabella allegata alla circolare 34/2020);
- considerato che i settori scientifico-disciplinari relativi a posti di interesse per la programmazione

congiunta devono essere contrassegnati da un asterisco e che l'attivazione dei posti potrà essere richiesta al determinarsi dell'esigenza senza dover tenere conto dell'ordine nel quale sono inseriti nella tabella;

- preso atto che i settori scientifico-disciplinari relativi a posti in programmazione congiunta già approvati dagli Organi e ancora non attivati devono comunque essere indicati in tabella;
- considerato che, in sede di Collegio d'Area relativamente all'utilizzo dei *PuOr* riservati allo sviluppo delle Aree (verbali del 24/11/2020 e del 4/01/2021), è stato deciso di finanziare le seguenti posizioni: 2 posti di PA (art. 18, c. 1) per i SC 11/A5–SSD M-DEA/01, e SC 11/B1 –SSD M-GGR/01; e 1 posti di RTD/B (art. 24, c. 3) per il SC 10/A1 –SSD: L-ANT/07;
- preso atto che le suddette posizioni sono inserite nella tabella;
- preso atto delle considerazioni espresse dagli Organi di Governo nelle sedute del 20 e 30 novembre 2020 in ordine all'omissione dalla Tabella della programmazione triennale 2020-2022 approvata dagli Organi di Ateneo, dei settori programmati da alcuni Dipartimenti in numero superiore al 10% dell'organico;
- considerato, infatti, che la richiesta di attivazione bandi nel corso del 2020 non avrebbe esaurito i posti in programmazione gli Organi hanno ritenuto che tali posti dovranno essere inseriti nella programmazione triennale 2021-2023, a meno di motivate esigenze sopraggiunte;
- considerato quanto deliberato dagli Organi nelle sedute del 20 e 30 novembre 2020, in ordine alla raccomandazione che i Dipartimenti, per assegnare le priorità alle categorie PO, PA, RTD, considerino anche l'età media del personale in servizio per ogni settore scientifico-disciplinare;
- considerato che per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento ha dovuto tenere conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto e che i relativi SSD devono essere inseriti in programmazione nel limite massimo consentito pari al 10% dell'organico del Dipartimento;

DELIBERA

all'unanimità di approvare la programmazione triennale dei posti di professore Ordinario, di professore Associato e di Ricercatore a tempo determinato 2021-2023, indicati nella tabella allegata alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante.

23. Programmazione personale docente e ricercatore per l'anno 2020: richiesta attivazione bandi per Ricercatore a tempo determinato.

Richiesta Bando e attivazione della procedura valutativa per il posto di RTDA *ssd* L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale, *sc* 10/A1: Archeologia.

Il Presidente informa che la prof.ssa Zaroui Pogossian ha inoltrato richiesta (prot. n. 21524 del 20.1.21) (ALL. 3 p. 23b) per un bando per un posto di RTD ex art.24 comma 3 lettera A della Legge 240/10 in regime di tempo pieno da bandire per il settore scientifico disciplinare *ssd* L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale, settore concorsuale 10/A1 - Archeologia, nell'ambito del progetto ERC ArmEn: Armenia Entangled: Connectivity and Cultural Encounters in Medieval eurasia 9th-14th Centuries (Grant Agreement Number 865067), a valere su un finanziamento europeo di complessivi € 1.999.994,00, di cui € 1.631.244,00 destinati all'Università degli Studi di Firenze (UNIFI), per un periodo di n. 60 mesi a decorrere dal 01.10.2020 (con riferimento al progetto ERC Armenia Entangled: Connectivity and Cultural Encounters in Medieval Eurasia 9th-14th Centuries (ArmEn), Consolidator Grant no. 865067). Il contratto di RTD dovrebbe avere decorrenza preferibilmente dal 01/01/2022.

I costi per detto personale, per 36 mesi sono pari a euro 151.191,26 (costo amministrazione

comprensivo di oneri di cui IRAP € 9.267,72).

Nel Grant Agreement del progetto il costo del personale è previsto come rendicontabile nella categoria di costo del progetto "Direct personnel costs" che prevede *nell'Estimated budget for the Action* un ammontare complessivo per UNIFI di € 1.095.250,00.

Si precisa quanto segue, ai fini della corretta rendicontazione:

- il costo corrispondente all'attività didattica obbligatoria prevista dal contratto e il costo corrispondente all'IRAP, non ammissibile per la Commissione Europea, resterà imputato sulla categoria di costo del progetto "Indirect costs".
- il ricercatore non potrà essere inserito e rendicontato in ulteriori gruppi di ricerca, né conseguentemente effettuare missioni in altri progetti. Qualora, nel corso del contratto, il ricercatore risulti vincitore o voglia partecipare ad altri programmi di ricerca, solo a seguito di specifica istanza agli Uffici Centrali di Ateneo, nonché con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, sarà necessario che gli Organi approvino la modifica della copertura finanziaria del contratto, a cui seguirà un addendum al contratto stesso che, in ogni caso, non potrà comportare incremento della retribuzione ma solo una rimodulazione dell'impegno sul progetto;
- il bando e il contratto devono riportare le seguenti informazioni: titolo "Armenia Entangled: Connectivity and Cultural Encounters in Medieval Eurasia 9th-14th Centuries" – Acronimo ArmEn, Grant Agreement n. 865067, CUP B52F20001330006.

In merito alle tempistiche e modalità dei versamenti il Grant Agreement prevede il trasferimento da parte della Commissione Europea di un prefinanziamento ad inizio progetto e pagamenti intermedi, sulla base dei costi rendicontati e accettati, fino ad un massimo dell'85% dell'intero contributo percepibile entro la vita del progetto. UNIFI riceverà il saldo dopo la fine del progetto a seguito delle opportune verifiche effettuate da parte dell'ente finanziatore.

Allegato a questa delibera il documento di incasso (ALL. 4 p. 23b), relativo al prefinanziamento ricevuto dalla Commissione Europea pari a € 699.997,90.

Si ricorda infine che l'eventuale proroga del contratto in questione è subordinata all'acquisizione delle risorse finanziarie da parte del Dipartimento e al rispetto delle determinazioni degli Organi in materia di proroghe gravanti su fondi esterni.

Il Presidente illustra i compiti inerenti la figura di RTD richiesti, così come segue:

- Uno studio e pubblicazione di indagini archeologiche del villaggio medievale di Yegheghis in Armenia, nel contesto della Via della Seta;
 - Preparazione e conduzione di indagini archeologiche nella capitale armena medievale Dvin nel contesto dei contatti nella regione tra il sud del Caucaso, l'Anatolia orientale e la Mesopotamia settentrionale;
 - Fornire rapporti regolari delle attività archeologiche condotte nel tracciato armeno della Via della Seta e nella capitale Dvin;
 - Preparazione di almeno 2 pubblicazioni scientifiche sotto forma di articoli da pubblicare in riviste di fascia A o, in alternativa, uno studio monografico;
 - Partecipazione alla Conference 1 prevista nel Progetto ArmEn: titolo provvisorio Commercio, archeologia e integrazione nel sistema mondiale afro-euroasiatico: IX-XIV secolo, e pubblicare il relativo contributo negli Atti del Convegno;
 - Contribuire al database delle fonti on line e alla mappa interattiva durante i tre anni di contratto;
 - Pubblicare in almeno uno dei tre volumi previsti incentrati su: a) Sources of Entanglements; b) An analytical study of archaeological/material cultural sources; and c) Methodological issues connected to the study of entangled histories
- numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **15**

- conoscenza di una lingua straniera: __Inglese (richiesta), Francese (desiderabile in aggiunta all'inglese).
- responsabile scientifico del progetto ___Prof. Zaroui Pogossian_

Il Presidente chiede quindi al Consiglio di approvare la richiesta di bando.

Il Consiglio del Dipartimento, nella composizione ristretta riservata ai Professori di prima e di seconda fascia e ai Ricercatori a tempo indeterminato e determinato:

- verificata la presenza della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio;

DELIBERA

all'unanimità, di approvare la proposta di attivazione del bando per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge n. 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, a carico del progetto ArmEN - Armenia Entangled: Connectivity and Cultural Encounters in Medieval eurasia 9th-14th Centuries - Grant Agreement Number 865067, da pubblicare come segue:

Settore concorsuale 10/A1 - Archeologia

Settore scientifico disciplinare L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale

Il Consiglio nella seduta ristretta ai docenti ordinari, associati e ricercatori approva all'unanimità.

Sul punto 23) Richiesta di attivazione del bando per il reclutamento di n. 3 Ricercatori a tempo determinato di tipologia b), il Presidente evidenzia come

- 1 dei 3 posti sia richiesto sulla assegnazione di 0,5 PuOr anno 2020 per procedure concorsuali dell'Area umanistica.
- 2 dei 3 posti siano richiesti invece in riferimento alla circolare rettorale 35/2020 (di cui illustra il contenuto), in conformità a quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 20 e 30 novembre 2020 e del 22 e 23 dicembre 2020. Il Presidente richiama altresì il contenuto della *"Nota strategica del Rettore per assegnazione da Piano Straordinario RTD tipo b) DM 856 del 16/11/2020"* approvata nelle citate sedute del 22 e 23 dicembre dagli Organi che consente ai Dipartimenti di chiedere l'attivazione di posizioni di RTD b), quale anticipazione del suddetto Piano Straordinario anche in deroga alla programmazione triennale.

Il Consiglio del Dipartimento, nella composizione ristretta riservata ai Professori di ruolo e dei Ricercatori a tempo indeterminato e determinato, e con la maggioranza assoluta degli aventi diritto, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240",

- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;
- visto il vigente "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- preso atto delle delibere assunte dal Senato Accademico nelle sedute del 20 novembre 2020 e del 22 dicembre 2020;
- preso atto delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 30 novembre 2020 e del 23 dicembre 2020;
- preso atto delle indicazioni per la richiesta di attivazione dei bandi e per l'utilizzo dei Punti Organico deliberate dagli Organi nelle suddette sedute;
- richiamato il verbale del Collegio dei Direttori dell'Area Umanistica e della Formazione del 4/01/2021;
- preso atto della Circolare 35/2020;

- visto il DM 856 del 16/11/2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge n. 240/2010, a seguito del quale sono stati assegnati all'Ateneo n. 105 posizioni di RTD b);
- richiamata la "Nota strategica del Rettore per assegnazione da Piano Straordinario RTD tipo b) DM 856 del 16/11/2020" approvata nelle citate sedute del 22 e 23 dicembre dagli Organi che consente ai Dipartimenti di chiedere l'attivazione di posizioni di RTD b), quale anticipazione del suddetto Piano Straordinario anche in deroga alla programmazione triennale;
- tenuto conto che la Nota Strategica del Rettore sopracitata consente ai Dipartimenti di destinare le risorse della loro dotazione ordinaria (derivanti dal saldo 2020 più quelle assegnate per la programmazione ordinaria per l'anno 2021) alla richiesta di posti di RTD b), il cui impegno in PuOr sarà successivamente trasferito al Piano Straordinario;
- richiamato il verbale della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del 25/01/2021 (ALLEGATO);
- richiamata la programmazione triennale di posti di ricercatore a tempo determinato per gli anni 2021-23 precedentemente approvata dal Consiglio di Dipartimento nella stessa seduta al punto n 22 dell'o.d.g., che sarà sottoposta agli Organi di Governo nelle sedute del 23 e 26 febbraio 2021;
- considerato che il settore concorsuale 10/A1 – ARCHEOLOGIA SSD L-ANT/07 Archeologia Classica è stato ritenuto prioritario nella programmazione triennale per gli anni 2021-23 di cui sopra;
- tenuto conto che la Nota Strategica del Rettore approvata dagli Organi di Governo nelle citate sedute ha autorizzato l'attivazione delle procedure di reclutamento per RTD b) nell'ambito del Piano Straordinario RTD b) di cui al DM 856/2020 anche in deroga alla programmazione triennale 2021-2023;
- verificata la presenza della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio,

DELIBERA

all'unanimità di approvare la proposta di attivazione del bando per il reclutamento di 1 Ricercatore di tipologia b), ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da attivare sulla richiamata assegnazione di 0,5 PuOr anno 2020 per procedure concorsuali dell'Area umanistica:

<p>Settore Concorsuale: 10/A1 – ARCHEOLOGIA SSD: L-ANT/07 Archeologia Classica</p>

Attività scientifica: Il Ricercatore dovrà compiere ricerche nell'ambito delle tematiche di carattere archeologico e storico-artistico che hanno per oggetto la civiltà classica, ovvero documenti della cultura materiale relativi alle aree ed alle età delle civiltà greca e romana dalle loro origini alla tarda antichità, con riferimento alla valutazione storica, culturale ed artistica del materiale studiato e alla storia della disciplina e della sua epistemologia, anche allo scopo di potenziare la didattica del museo e del parco archeologico.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti: Il Ricercatore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e laboratoriale e di servizio agli studenti nell'ambito di corsi di studio triennali e magistrali, nonché nella Scuola di Specializzazione, in corsi di dottorato e master e dovrà comprendere attività di tutoraggio di tesi di laurea triennale, magistrale, dottorato e specializzazione.

Numero massimo di pubblicazioni: **15**.

È richiesta la conoscenza della lingua tedesca.

DELIBERA

all'unanimità di approvare la proposta di attivazione del bando per il reclutamento di 2 Ricercatore di tipologia b), ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da attivare

quale anticipo del Piano Straordinario RTD b) di cui al DM 856/2020, da pubblicare come segue:

**Settore Concorsuale: 10/N1 – Culture del vicino Oriente antico del medio Oriente e dell'Africa
SSD: L-OR/02 Egittologia e civiltà Copta**

Attività scientifica: Il Ricercatore dovrà compiere ricerche nell'ambito delle tematiche di carattere filologico, storico e archeologico previste dalla declaratoria del settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione, considerandole nel quadro generale delle civiltà mediterranee, e in particolare i suoi rapporti con il mondo vicino-orientale dal IV millennio a.C. fino al I millennio a.C., e con le varie civiltà entrate in rapporto con essa fino ai primi secoli della nostra era.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti: Il Ricercatore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e laboratoriale e di servizio agli studenti nell'ambito di corsi di studio triennali e magistrali, nonché nella Scuola di Specializzazione, in corsi di dottorato e master e dovrà comprendere attività di tutoraggio di tesi di laurea triennale, magistrale, dottorato e specializzazione.

Numero massimo di pubblicazioni: **15**.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese

Settore concorsuale 11/A1 Storia Medievale

SSD: M-STO/01 Storia Medievale

Attività scientifica: il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca con attenzione anche alla promozione e partecipazione a iniziative e progetti di carattere nazionale e internazionale e alla collaborazione con istituti ed enti scientifici nazionali e internazionali nell'ambito delle tematiche comprese nella declaratoria del settore scientifico disciplinare della selezione.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti: Il ricercatore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito degli insegnamenti afferenti al settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, presenti in corsi di studio triennali e magistrali, di scuole di specializzazione, di master e dottorato.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **15**.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Alle ore 12.10 escono i ricercatori a tempo determinato

Sono presenti:

Professori ordinari: 13

Professori associati: 41

Ricercatori di ruolo: 1

Rimane con funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Rolando Minuti

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale dichiara aperta e valida la seduta alle ore 12.15

**IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI, ASSOCIATI E RICERCATORI DI RUOLO
24. Rettifica approvazione relazione annuale prof. Paolo Nanni.**

Il Presidente informa che nella seduta del Consiglio dell'11 novembre 2020 al punto 14 in seduta ristretta ai professori associati e ordinari: **14. Verifica delle attività e valutazione annuale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010 relativa all'anno accademico 2019/2020 – Professori associati** è stata approvata la relazione del prof. Paolo Nanni come professore associato in modo erroneo in quanto l'anno accademico di riferimento della relazione è il 2019-20 quando Paolo Nanni era ricercatore di ruolo,

ha preso infatti servizio presso SAGAS come professore associato il 1 settembre 2020, e quindi come tale va valutata.

Occorre perciò apportare modifica del verbale del consiglio dell'11.11.2020 inserendo la valutazione che rimane comunque positiva della relazione del prof. Paolo Nanni ***dal punto 14. Verifica delle attività e valutazione annuale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010 relativa all'anno accademico 2019/2020 – Professori associati al punto 13. Verifica delle attività e valutazione annuale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010 relativa all'anno accademico 2019/2020 – Ricercatori a tempo indeterminato.***

Il Consiglio, in seduta ristretta ai ricercatori professori associati e ordinari, approva.

Alle ore 12.20 escono i ricercatori di ruolo

Sono presenti:

Professori ordinari: 13

Professori associati: 41

Rimane con funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Rolando Minuti

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale dichiara aperta e valida la seduta alle ore 12.25

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI E ASSOCIATI

25. Proposta di chiamata per la Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) - SC 11/B1 SSD M-GGR/01 di cui al D.R. 602/2020.

Il Presidente informa che con DR 66 prot. N. 19659 del 19 gennaio 2021 sono stati approvati gli atti della selezione (DR n. 602 del 4.6.2020) per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipo A secondo la L. 240 art. 24 per il SC 11//B1 Geografia, ssd M-GGR/01 Geografia presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dai quali è risultato idoneo il dott. Panagiotis Bourlessas.

Il Presidente, dà la parola alla prof.ssa Mirella Loda, in qualità di membro interno della commissione del concorso, di presentare un breve profilo del dott. Panagiotis Bourlessas.

Profilo di PANAGIOTIS BOURLESSAS

Il dott. PANAGIOTIS BOURLESSAS è dottore di ricerca in Urban studies presso la Scuola universitaria "Gran Sasso Science Institute" e la Scuola superiore "Sant'Anna" di Pisa (dal 2018). E' stato assegnista di ricerca presso il Department of Cultures, Politics and Society dell'Università di Torino, nell'ambito di un progetto di ricerca sul tema del rapporto tra cibo e trasformazioni urbane. Dal punto di vista delle tematiche di ricerca, il dott. Bourlessas presenta un profilo fortemente orientato alla ricerca nel settore della geografia sociale e culturale, con una particolare attenzione all'impiego di metodologie qualitative ed etnografiche nell'analisi della marginalità urbana, della mobilità, e dei processi di trasformazione urbana. Vanta pubblicazioni su riviste di fascia A sia nazionali sia internazionali, mostrando un elevato livello di originalità, innovatività e rigore metodologico. Presenta inoltre un profilo fortemente orientato all'internazionalizzazione, sia dal punto di vista dell'approccio teorico-metodologico, sia delle attività di ricerca sul campo e non ultimo come partecipazione a conferenze, seminari e reti di collaborazione.

La Commissione di valutazione per un posto da RTDa nel settore M-GGR/01 ha ritenuto il dott. Panagiotis Bourlessas idoneo con la seguente motivazione: elevato livello di originalità, innovatività e rigore metodologico nell'attività di ricerca scientifica, in un quadro di solidi e chiari riferimenti teorici in campo geografico, anche di rango internazionale; spiccata capacità di effettuare collegamenti tra temi, interessi e approcci di ricerca, anche in una prospettiva applicata.

Il Presidente, invita, quindi, il Consiglio ad approvare la proposta di chiamata.

Il Consiglio approva all'unanimità.

25bis.Proposta di chiamata per la Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) - SC 11/A4 SSD M-STO/08 di cui al D.R. 602/2020.

Il Presidente informa che con DR 101 prot. N. 26898 del 25 gennaio 2021 sono stati approvati gli atti della selezione (DR n. 602 del 4.6.2020) per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipo A secondo la L. 240 art. 24 per il SC 11/A4 Scienze del libro e del documento e Scienze storico religiose, ssd M-STO/08 Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dai quali è risultata idonea la dott.ssa Valentina Sonzini.

Il Presidente, dà la parola al prof. Mauro Guerrini, in qualità di membro interno della commissione del concorso, di presentare un breve profilo della dott.ssa Valentina Sonzini.

Profilo di VALENTINA SONZINI

La dr.ssa Valentina Sonzini è funzionaria bibliotecaria presso la Biblioteca Universitaria di Genova. Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze bibliografiche presso l'Università di Udine nel 2009. Ha avuto contratti d'insegnamento di Storia del libro e dell'editoria (6 CFU) e successivamente di Bibliografia e Biblioteconomia (12 CFU) all'Università degli studi di Genova dall'a.a. 2018-2019 all'a.a. 2020-2021, nonché esperienze di attività didattica presso altre università italiane. Sonzini presenta una proficua partecipazione a convegni nazionali (dal 2010) e internazionali (dal 2015); una consistente e costante adesione a gruppi di ricerca nazionali (dal 2005); un'adeguata attività di formazione, quali il Master in Studi sul libro antico presso l'Università degli Studi di Siena nel 2002 e il Diploma di studi avanzati conseguito nel 2005 presso la Universitat de Barcelona in seno al corso di dottorato in Informació i documentació en l'era digital. Ha partecipato a progetti di studio con mansioni di responsabilità scientifica. Sonzini studia le problematiche legate alla storia del libro antico a stampa a caratteri mobili, ma affronta anche temi legati alla storia delle biblioteche nell'età moderna. Le sue pubblicazioni sono caratterizzate da originalità, rigore metodologico e rilevanza scientifica. I testi sono pubblicati su riviste di fascia A, su riviste scientifiche, presso case editrici rilevanti e specializzate nel SSD e con ampia diffusione all'interno della Comunità scientifica. La sua pubblicazione principale, la monografia "Cominus et eminus. La tipografia Alla Campana. Annali di Vittorio Baldini e delle eredi (Ferrara, 1575-1621)", aperta dalla presentazione di Angela Nuovo, studia in modo originale l'attività tipografica di Vittorio Baldini, il maggiore stampatore ferrarese di fine Cinquecento. Sonzini ricostruisce oltre quarant'anni di storia culturale e tipografica ferrarese, delineando il profilo di una società in cui scienza e politica, letteratura colta e d'intrattenimento si diffondono tramite il mezzo tipografico, veicolo potentissimo per la circolazione dei saperi. Il saggio "Il sistema delle dediche nella produzione degli Osanna. Le donne Gonzaga nella storia della stampa cinquecentesca mantovana" tratta delle dediche, cioè di un riferimento importante per lo studioso di storia del libro, perché spesso contengono interessanti e inedite informazioni sull'attività e le relazioni culturali intessute dal tipografo. L'articolo "Le biblioteche degli ordini professionali: il caso genovese" a partire dal caso genovese, indaga le peculiarità delle biblioteche di alcuni ordini professionali, evidenziando la loro gestione dilettantesca: unica eccezione la biblioteca dell'ordine degli avvocati, ben gestita. Sulla base di quanto esposto si ritiene che Valentina Sonzini sia pienamente idonea e abbia tutti i requisiti per essere chiamata a ricoprire il posto di RDTa presso il Dipartimento SAGAS.

Il Presidente, invita, quindi, il Consiglio ad approvare la proposta di chiamata.

Il Consiglio approva all'unanimità.

26.Programmazione personale docente e ricercatore per l'anno 2020: richiesta attivazione bandi per Professore associato.

Sul punto 26) Delibera di richiesta di attivazione del bando per il reclutamento di n. 2 Professori Associati, il Presidente illustra il contenuto della circolare rettorale 1/2021, in conformità a quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 20 e 30 novembre 2020 e del 22 e 23 dicembre 2020.

Il Consiglio del Dipartimento, nella composizione limitata alla fascia corrispondente e a quella superiore e con la maggioranza assoluta degli aventi diritto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati";

- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;
- visto il vigente "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati";
- preso atto delle delibere assunte dal Senato Accademico nelle sedute del 20 novembre 2020 e del 22 dicembre 2020;
- preso atto delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 30 novembre 2020 e del 23 dicembre 2020;
- preso atto delle indicazioni per la richiesta di attivazione dei bandi e per l'utilizzo dei Punti Organico deliberate dagli Organi nelle suddette sedute;
- preso atto della Circolare 35/2020;
- richiamato il verbale della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del 25/1/2021 (ALLEGATO);
- richiamata la programmazione triennale di posti di professore Associato per gli anni 2021-23 precedentemente approvata da questo Consiglio di Dipartimento nella presente seduta del 27/01/2021 al punto 22, che sarà sottoposta agli Organi di Governo nelle sedute del 23 e 26 febbraio 2021;
- richiamato il verbale del Collegio d'Area approvato dagli Organi nelle citate sedute del 22 e 23 dicembre 2020, tra le quali, è stato approvato l'attivazione di 2 posti di professore Associato nei SC 11/A5–SSD M-DEA/01, e SC 11/B1 –SSD M-GGR/01;
- considerato che i SC 11/A5–SSD M-DEA/01, e SC 11/B1 –SSD M-GGR/01 sono stati ritenuti prioritari nella programmazione triennale per gli anni 2021-23 di cui sopra;
- ritenuto opportuno deliberare nelle more dell'acquisizione del citato parere, al fine di garantire la trasmissione della delibera agli uffici centrali nei termini indicati dal Rettore nella circolare citata (35/2020);
- assunto l'impegno di notificare ai medesimi uffici centrali e prima dell'approvazione da parte degli Organi gli eventuali pareri discordi che dovessero pervenire dal Dipartimento coreferente;
- verificata la presenza della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio,

DELIBERA

all'unanimità di approvare la proposta di attivazione del bando per il reclutamento di 2 Professori Associati, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Settore Concorsuale: 11/A5 Discipline demoetnoantropologiche
SSD: M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche

Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:
Tipologia dell'impegno il professore dovrà svolgere attività di ricerca con attenzione anche alla

promozione e partecipazione a iniziative e progetti di carattere nazionale e internazionale e alla collaborazione con Istituti ed Enti scientifici nazionali e internazionali nell'ambito delle tematiche comprese nella declaratoria del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione.

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito degli insegnamenti al settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, presenti in corsi di studio triennali e magistrali, di scuole di specializzazione, di master e di dottorato.

Parteciperà attivamente ai lavori degli organi e delle commissioni per il conseguimento delle finalità dipartimentali.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **20**.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Settore concorsuale 11/B1 Geografia

Settore scientifico disciplinare M-GGR/01 Geografia

Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: il professore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito della declaratoria del settore scientifico disciplinare M-GGR/01. In tale ambito egli privilegerà in particolare le manifestazioni spaziali del rapporto tra uomo e ambiente e i processi evolutivi e trasformativi che lo concernono, anche secondo gli approcci della geografia storica. Le ricerche avranno valenze sia teoriche che funzionali alla progettazione territoriale, alla tutela del patrimonio storico-ambientale e alla prevenzione del rischio derivato. In tali ricerche supporto analitico fondamentale permarranno la cartografia e i sistemi informativi geografici.

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito di insegnamenti sia del triennio sia del biennio magistrale sia della didattica post-laurea nelle sue varie declinazioni, con attenzione particolare alla cartografia e ai sistemi informativi geografici. In considerazione della consistente domanda didattica relativa al settore scientifico disciplinare, espressa nell'ambito della Scuola, potrà essere richiesto un impegno didattico di tipologia alquanto differenziata quanto al livello dei destinatari e alla forma della docenza. Il professore potrà anche essere coinvolto nelle attività gestionali ed organizzative del Dipartimento.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **20**.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Alle ore 12.55 essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta

Il Segretario (punti 1-21)

Dott. Stefano Franci

Il Segretario (punti 22-26)

Prof. Rolando Minuti

Il Presidente

Prof. Andrea Zorzi